



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Rev. 05 del 09/04/2025



ZETA s.r.l.

Sede Legale ed Operativa: via Antiniana, 65 a Pozzuoli (NA)



Sommario

1. Premessa.....	4
2. Caratteristiche Generali dell'azienda.....	5
2.1 Dati aziendali.....	5
2.2 Presentazione aziendale	6
2.3 L'organizzazione	9
3. Localizzazione del sito.....	12
3.1 Sede Legale, Sede Operativa e Depositi	13
4. I nostri stakeholders.....	17
5. Scopo e campo di applicazione dell'EMAS.....	21
5.1 La politica ambientale e l'integrazione con i vari sistemi	22
5.2 Certificazioni dell'azienda	26
5.3 Sistema di Gestione Ambientale.....	28
5.4 Fattori interni ed esterni	31
5.5 Normativa Applicabile.....	32
5.6 Comunicazione.....	33
5.6.1 Comunicazione esterna	33
5.6.2 Comunicazione interna.....	34
6. Descrizione del ciclo produttivo.....	34
7. Aspetti ambientali.....	37
7.1 Identificazione degli Aspetti Ambientali	39
7.2 Valutazione della significatività degli aspetti ambientali.....	41
7.3 Conclusioni	54
8. Le nostre prestazioni ambientali.....	55
8.1 Consumi energetici	56
8.2 Emissioni in atmosfera	59
8.3 Consumo idrico	66
8.4 Scarichi reflui.....	69



8.5 Materiali	70
8.6 Rifiuti prodotti.....	72
8.7 Emissioni acustiche.....	76
8.8 Odori e polveri.....	76
8.9 Impatto visivo.....	76
8.10 Traffico veicolare	77
8.11 Effetti sulla Biodiversità	77
8.12 Uso/Contaminazione del suolo.....	78
8.13 Gas effetto serra/Sostanze lesive per lo stato di ozono	79
8.14 Fornitori/Subappaltatori	80
9. L'impegno al miglioramento continuo.....	80
Dichiarazione del Verificatore Ambientale sulle attività di verifica e convalida	84



1. Premessa

Questo documento rappresenta la terza edizione della Dichiarazione Ambientale di Zeta s.r.l. ed è stato elaborato in conformità con le seguenti normative:

- Regolamento CE n. 1221/2009;
- Regolamento UE n. 1505/2017;
- Regolamento UE n. 2026/2018.

Attraverso questa Dichiarazione Ambientale, Zeta s.r.l. desidera comunicare informazioni relative al suo sistema di gestione ambientale a tutte le parti coinvolte, sia all'interno che all'esterno dell'azienda. Questo include dettagli sugli aspetti e sugli impatti ambientali associati alle attività aziendali, nonché l'impegno continuo dell'azienda nel migliorare le proprie prestazioni ambientali, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento EMAS attualmente in vigore.

Nicola Zazzaro, Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, è incaricato della stesura di questa Dichiarazione Ambientale, basandosi su dati e informazioni relativi al periodo compreso tra il 2022 e il 2024.

Zeta s.r.l. si impegna a mantenere questo documento costantemente aggiornato e a condividerlo con le parti interessate in modo adeguato, preferibilmente in formato elettronico, al fine di ridurre il consumo di carta, in coerenza con gli obiettivi ambientali definiti. L'azienda conferma che i dati contenuti in questa Dichiarazione Ambientale sono accurati e veritieri.

2. Caratteristiche Generali dell'azienda

2.1 Dati aziendali

Ragione Sociale	ZETA S.R.L.
Anno di fondazione	18/06/2010
P.IVA	06669401215
REA	NA-830657
Sede Legale	via Antiniana, 65 a Pozzuoli (NA)
Deposito	via Luciano, 76 a Pozzuoli (NA) via Wenner, 22 a Salerno (SA)
Telefono	081 1865 8856
Indirizzo e-mail	info@zetaserviziainfrastrutture.it
PEC	ZETASRL.N@LEGALMAIL.IT
Codici NACE dell'attività	41.20 – Costruzioni di edifici residenziali e non residenziali 42.11 – Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali 43.21 - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto dei fluidi 43.22 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) 43.22.03 installazione di impianti di spegnimento antincendio, compreso integrati 43.22.06 - installazione di impianti per la distribuzione del gas 43.24.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili 81.21 – Pulizia generale (non specializzata) di edifici 52.24 – Movimentazione merci

2.2 Presentazione aziendale

La Zeta Srl è un'azienda con un'ampia gamma di competenze nel settore immobiliare, che copre l'intero ciclo di vita delle proprietà, dalla fase iniziale di studio e progettazione alla gestione, esecuzione, manutenzione e fornitura di servizi correlati.

Di seguito sono riassunte in modo più conciso tutte le attività svolte dalla Zeta Srl:

Studi di fattibilità:	Progettazione:	Gestione:
La Zeta s.r.l. esegue analisi dettagliate per valutare la fattibilità di progetti immobiliari in termini di costi, risorse e benefici.	La Zeta s.r.l. si occupa della progettazione di edifici, strutture e ambienti, assicurando che siano conformi agli standard e alle normative in vigore.	La Zeta s.r.l. si impegna nella gestione efficiente delle proprietà, che può includere locazione, manutenzione e altre attività connesse.
Manutenzione:	Servizi di facchinaggio, pulizia, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione:	Fornitura di arredi e quindi vendita di attrezzature, macchine sanitarie e dispositivi elettromedicali, inclusa la loro installazione.
La Zeta s.r.l. fornisce servizi di manutenzione per garantire il corretto funzionamento e l'integrità delle proprietà.	La Zeta S.r.l. offre servizi di pulizia e igiene, insieme a misure di controllo dei parassiti e disinfestazione per garantire ambienti sicuri e salubri.	L'azienda fornisce arredi e vendita di attrezzature, macchinari sanitari e dispositivi elettromedicali, inclusa l'installazione di tali apparecchiature.
Esecuzione:		
La Zeta s.r.l. cura l'esecuzione operativa di lavori edili, impiantistici e infrastrutturali, comprese opere di costruzione, ristrutturazione, adeguamento e installazione, assicurando qualità, sicurezza e conformità ai capitolati tecnici.		

Fondata il 16 agosto 2010, ZETA Srl ha avuto origine dall'esperienza dell'Amministratore, Nicola Zazzaro, nel campo edile. Inizialmente focalizzata come un'impresa specializzata nella costruzione e nella manutenzione di edifici civili, l'azienda si è rapidamente distinta per la sua attenzione ai dettagli e per l'assistenza costante fornita ai propri clienti. Questo impegno ha consentito all'azienda di raggiungere notevoli traguardi nel giro di pochi anni,

inclusa l'acquisizione di appalti significativi nel settore ospedaliero, consolidandosi come un punto di riferimento per la clientela.

Il successo della Zeta s.r.l. è dovuto anche dall'alto grado di professionalità e preparazione del suo staff operativo, formato da ingegneri, architetti, geometri e tecnici specializzati costantemente aggiornati, nonché alle modernissime attrezzature e macchinari tecnologici, con cui la Zeta s.r.l. gestisce abilmente i numerosi ed impegnativi cantieri, e partecipa alla realizzazione di grandi opere pubbliche.



Negli anni la Zeta s.r.l. si è specializzata in lavori di installazione, trasformazione e manutenzione degli impianti; con autorizzazione in camera di commercio dal 27/07/2010 ai sensi del decreto legge 37/08 per le lettere:

- **Lettera A:** Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- **Lettera B:** impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- **Lettera C:** impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- **Lettera D:** Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- **Lettera E:** Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- **Lettera F:** Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- **Lettera G:** Impianti di protezione antincendio.

Inoltre, nell'ottica di offrire un servizio sempre più completo ai clienti, la Zeta s.r.l. ha attivato anche l'attività di servizio di pulizia, abilitandosi ai sensi del decreto ministeriale 274/97 con preposto alla gestione tecnica Nicola Zazzaro nominato il 31/01/2017 per le lettere:

- **Lettera A** – Pulizia
- **Lettera B** – Disinfezione
- **Lettera C** - Disinfestazione
- **Lettera D** - Derattizzazione
- **Lettera E** - Sanificazione

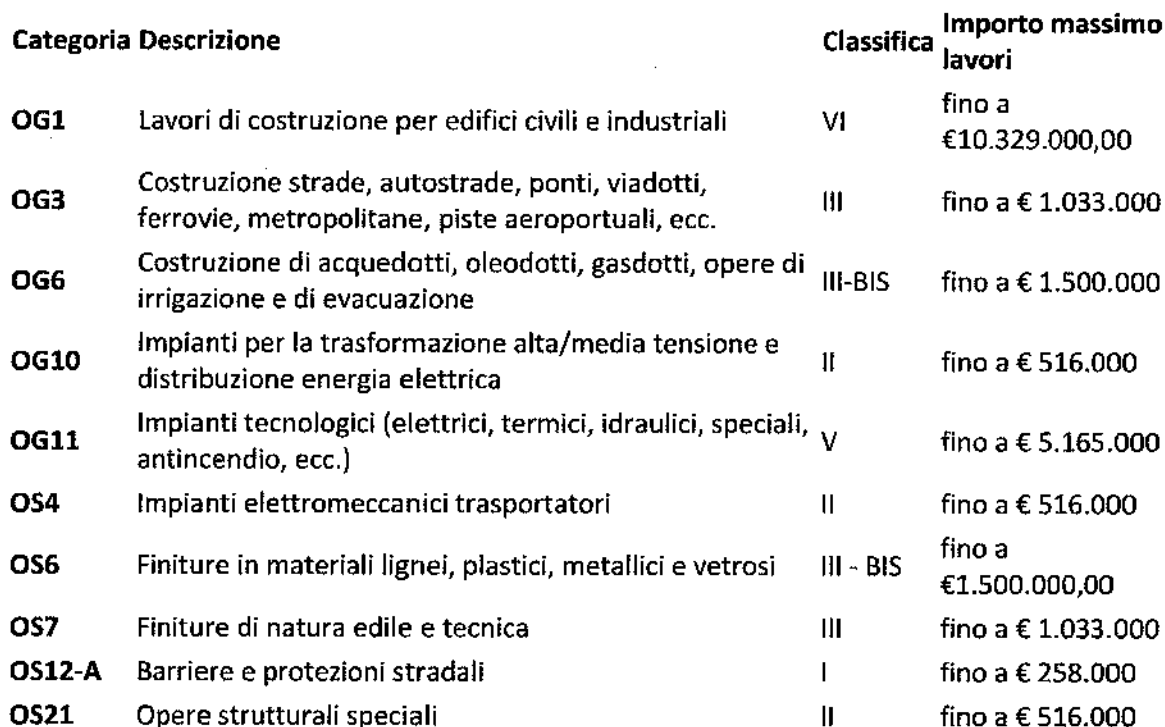
La Zeta S.r.l., associata dal 22 febbraio 2018 all'Unione degli Industriali di Napoli e all'A.N.C.E. (Associazione Nazionale Costruttori Edili), è accreditata presso numerosi enti pubblici e privati attraverso l'iscrizione in short list e albi ufficiali, tra cui Regione Campania, Comune di Napoli, Comune di Salerno, ASL territoriali, Università ed enti ministeriali. Tali accreditamenti le consentono di partecipare a gare pubbliche, licitazioni private e trattative dirette in ambito nazionale ed europeo. L'esperienza acquisita nel settore è comprovata da un ampio portafoglio clienti attivi, tra cui ASL Napoli 1 Centro, Napoli 2 Nord, Napoli 3 Sud, Caserta, l'Azienda Ospedaliera dei Colli (Monaldi-Cotugno-CTO), l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università "Luigi Vanvitelli", il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e i Comuni di Napoli, Salerno, Pozzuoli e Quarto.



La Zeta S.r.l. è regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, sezione regionale della Campania, per la categoria 2-bis, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b) del D.M. 120/2014. Tale categoria abilita i produttori iniziali di rifiuti speciali non pericolosi, o pericolosi in quantità limitate (non superiori a 30 kg o 30 litri al giorno), a effettuare direttamente la raccolta e il trasporto dei propri rifiuti, senza avvalersi di terzi. L'iscrizione n. NA/008870, attiva dal 08/07/2010 con validità fino al 30/07/2031, dimostra che l'azienda opera nel rispetto della normativa ambientale vigente, garantendo la tracciabilità e il corretto smaltimento dei rifiuti generati dalle proprie attività produttive e di servizio.

L'organizzazione è attestata per quanto concerne l'esecuzione dei lavori, presso la società "ARGENTA SOA SPA" per l' categorie e classifiche "SOA" in seguito elencate:

Categoria	Descrizione	Classifica	Importo massimo lavori
-----------	-------------	------------	------------------------



2.3 L'organizzazione

La figura del Responsabile EMAS è di fondamentale importanza poiché essa ha lo scopo di collaborare con la direzione nel coordinamento e controllo della documentazione del Sistema di Gestione, affinché essa sia conforme con le norme di riferimento e coerente con i processi dell'Organizzazione. Il Rappresentante della Direzione si occupa anche del coordinamento della comunicazione informativa interna ed esterna all'azienda e con le parti interessate e di collaborare con la direzione nell'applicare efficacemente le indicazioni contenute nel *Regolamento EU 1221/2009 del 25/11/2009 (EMAS)* e le modifiche apportate



agli allegati I, II e III del *Regolamento CE 1505/2017 del 28/08/2017 e il Regolamento (UE) 2018/2026 del 19 dicembre 2018.*

Di seguito forniamo i recapiti del Responsabile EMAS a cui potete rivolgervi per ottenere chiarimenti, informazioni, segnalazioni o copie della presente Dichiarazione Ambientale:

- info@zetaserviziinfrastrutture.it
- 081 186 588 56 - 081 186 588 57

Vi presentiamo in figura 1 il nostro organigramma aziendale.

La ZETA S.p.A. risulta iscritta dal 20 novembre 2018 nella White List istituita presso la Prefettura di Napoli, ovvero l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, inoltre, a partire dal 9 febbraio 2019, è iscritta anche nell'Anagrafe Aziende degli Esecutori, istituita ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.L. 17 ottobre 2018, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2018, n. 139.

2.3 L'organizzazione

La Zeta S.p.A. ha uno staff di circa 35 dipendenti formato da ingegneri, architetti, geometri e tecnici specializzati costantemente aggiornati. Il sistema di amministrazione utilizzato è quello dell'Amministratore Unico, il quale è Nicola Zaccaro, Geometa di professione. Nicola Zaccaro ricopre anche i ruoli di Direttore Tecnico e Responsabile EMAS all'interno dell'azienda.

La figura del Responsabile EMAS è di fondamentale importanza poiché esse ha lo scopo di collaborare con la direzione nel coordinamento e controllo della documentazione del Sistema di Gestione, affinché essa sia conforme con le norme di riferimento e coerente con i processi dell'Organizzazione. Il Rappresentante della Direzione si occupa anche del coordinamento della comunicazione informativa interna ed esterna all'azienda e con le parti interessate e di collaborare con la direzione nell'applicare efficacemente le indicazioni contenute nel Regolamento EU 1525/2009 del 25/11/2009 (EMAS) e le modifiche apportate.

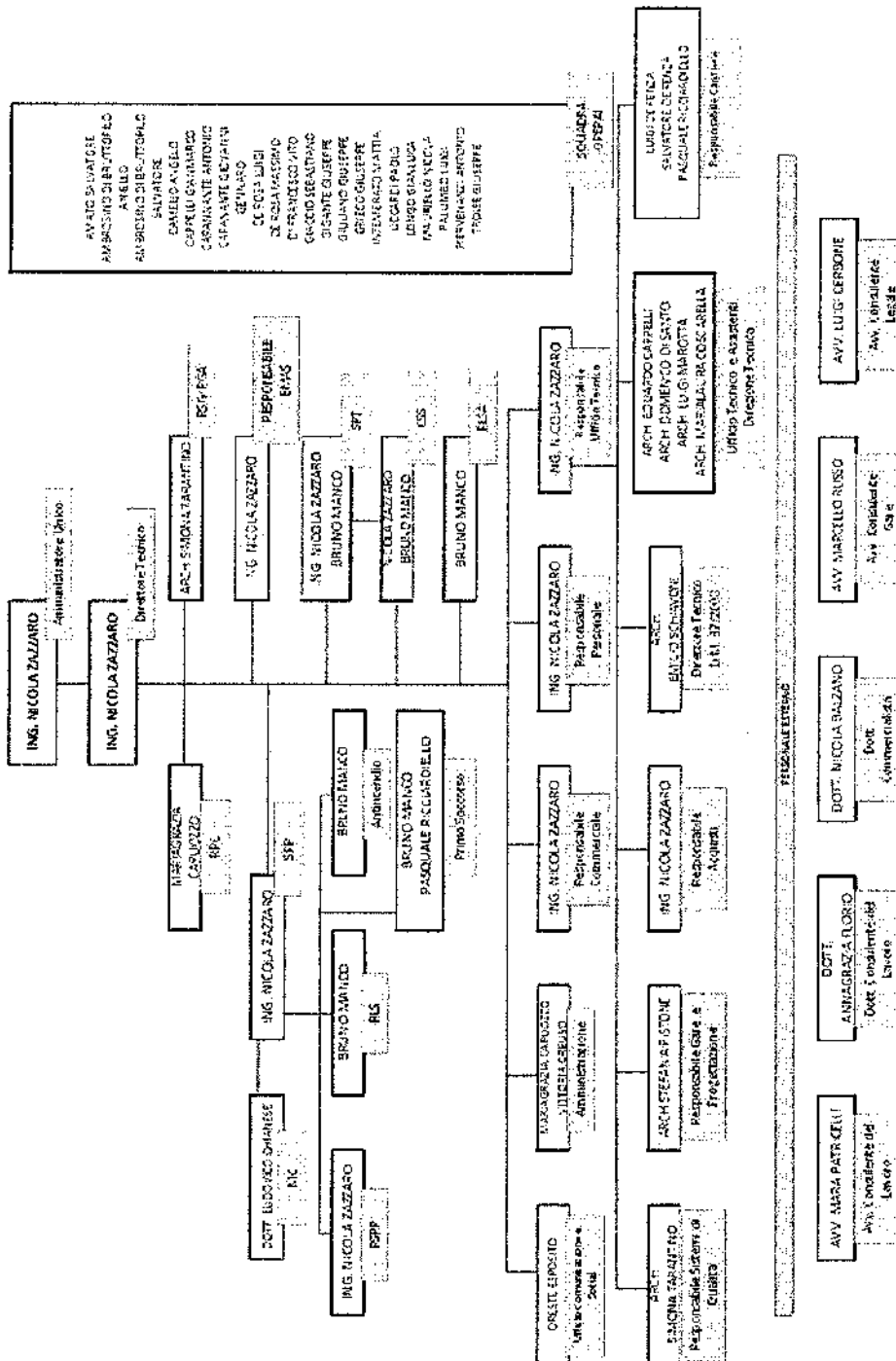


Figura 1 - Organigramma aziendale



La qualità e la formazione specifica nel settore delle nostre maestranze, ci permettono da sempre di garantire un lavoro eseguito a regola d'arte, all'insegna della sicurezza.

Il ciclo di lavorazione presso gli uffici si sviluppa per un totale di 8 ore al giorno per 5 giorni lavorativi come da CCNL di riferimento. Nello specifico presso la Zeta s.r.l. la settimana lavorativa risulta costituita per i dipendenti dell'ufficio:

9:00 alle 14:00	Attività
14:00 alle 15:00	Pausa pranzo
15:00 alle 18:00	Attività

Nello specifico presso la Zeta s.r.l. la settimana lavorativa risulta costituita per i dipendenti di cantiere:

8:00 alle 12:00	Attività
12:00 alle 13:00	Pausa Pranzo
13:00 alle 17:00	Attività

3. Localizzazione del sito

Per condurre un'analisi degli impatti ambientali e comprendere le relazioni tra le attività aziendali e l'ambiente circostante, è stata eseguita un'indagine del contesto ambientale in cui operiamo. Un interesse particolare è rivolto ai fattori ambientali che influenzano la produttività aziendale e che possono essere influenzati dalla stessa attività in termini di quantità e qualità delle risorse disponibili.

In questa sezione, forniamo una panoramica del contesto territoriale in cui si trovano gli uffici e i depositi in affitto a nome di Zeta S.r.l. È importante notare che gli aspetti legati all'ambiente variano in modo significativo a seconda delle specifiche condizioni del luogo in cui vengono eseguite le commesse accettate o vinte.

Pertanto, l'analisi del contesto ambientale è fondamentale per comprendere la vulnerabilità dell'ambiente in cui operiamo. Un impatto ambientale potrebbe avere un diverso grado di

rilevanza a seconda se si verifica in un'area urbana, in una zona protetta o all'interno della rete NATURA 2000.

3.1 Sede Legale, Sede Operativa e Depositi

Zeta Srl conduce le sue operazioni direzionali, tecniche, di acquisto e di amministrazione nel proprio ufficio situato presso un edificio sito nel territorio del Comune di Pozzuoli in Via Antiniana n. 65, su una porzione di terreno individuata dal Catasto al foglio 56, particella 442, categoria D. Nella seguente foto (estrazione da Google Maps) è visualizzabile la sede aziendale e si riportano le coordinate UTM 33.



Latitudine	40.82735757456716,
Longitudine	14.153012153973705

Figura 2 - Sede Legale e operativa

L'attività della Zeta s.r.l. si svolge in una porzione di fabbricato di circa 195 mq, in affitto, dove sono distribuiti gli uffici direzionali, amministrativi, commerciali, sala riunione e locali destinati a servizi igienici. Nello stesso edificio ci sono, inoltre, spazi affittati ad altre aziende. Inoltre, la locazione comprende la disponibilità di parcheggio di n. 4 auto nel piazzale antistante la struttura.

In aggiunta, Zeta Srl dispone di un deposito in Via Luciano, 76, Pozzuoli (NA), situato a una distanza di 5,6 chilometri dalla sede operativa. Questo deposito è appositamente adibito per l'archiviazione di attrezzature, mezzi e materiali aziendali.

Il deposito di Zeta s.r.l. è strategicamente posizionata in prossimità della sede legale e operativa. Questa vicinanza offre numerosi vantaggi, tra cui una maggiore efficienza operativa, una gestione semplificata delle risorse e una migliore accessibilità ai materiali e alle attrezzature necessarie per le attività aziendali. Questa sinergia tra sede legale e deposito contribuisce a ottimizzare le operazioni quotidiane dell'azienda e a garantire una gestione più agevole dei processi aziendali.

La posizione della sede e del deposito, sebbene ben servita da collegamenti stradali, può risultare di difficile accesso durante le ore di punta del traffico stradale.

Dal punto di **vista geologico**, Pozzuoli è un comune italiano della Provincia di Napoli della Regione di Campania. Il comune si estende su 43,2 km² e conta 80 357 abitanti dall'ultimo censimento della popolazione. La densità di popolazione è di 1 859,7 abitanti per km² sul Comune. Situata a 28 metri d'altitudine, il comune di Pozzuoli ha le seguenti coordinate geografiche 40° 49' 25" Nord, 14° 7' 18" Est.

Pozzuoli si trova in un'area vulcanica, i Campi Flegrei (cioè campi ardenti), una grande caldera attiva in stato di quiescenza. Gran parte del territorio è collinare, comprendendo diversi crateri di origine vulcanica, tra cui uno dei più noti è quello della Solfatara.



Figura 3 - solfatara di Pozzuoli

Da questa zona il suolo scende abbastanza ripidamente verso sud (golfo di Pozzuoli), mentre più graduale è la discesa verso ovest, ove insiste un'area pianeggiante presso il Litorale Domitio.

Un fenomeno geofisico tipico di questa città e dell'intera area dei Campi Flegrei è il bradisismo, ossia il sollevamento e l'abbassamento della superficie terrestre a seguito di variazioni di pressione sotterranea legate ad attività magmatico-idrotermale.

Nella figura in basso è riportata la mappa aggiornata (Delibera di Giunta Regionale n°5447

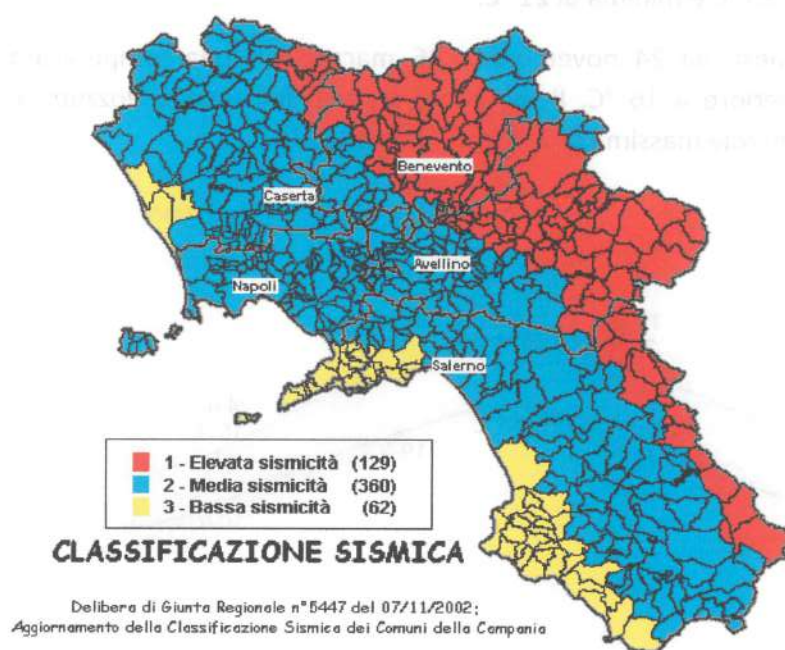


Figura 4 - Classificazione sismica della regione Campania

del 07/11/2002) del **rischio sismico** dei Comuni della Campania.

- Zona 1: elevata sismicità. È la zona più pericolosa, dove possono verificarsi forti terremoti.
- Zona 2: media sismicità. Nei comuni inseriti in questa zona possono verificarsi terremoti abbastanza forti.
- Zona 3: bassa sismicità. I Comuni interessati in questa zona possono essere soggetti a scuotimenti modesti.

Le acque sotterranee, di origine meteorica, sono presenti in tutti i livelli stratigrafici, ma si concentrano principalmente nei livelli piroclastici a granulometria più grossolana.

La circolazione idrica sotterranea è influenzata dalla presenza di numerose sorgenti termominerali, che testimoniano la presenza di un circuito idrotermale. Le sorgenti termominerali sono distribuite in modo irregolare sul territorio, con una concentrazione maggiore nell'area di Arco Felice-Pozzuoli e nella conca di Agnano.

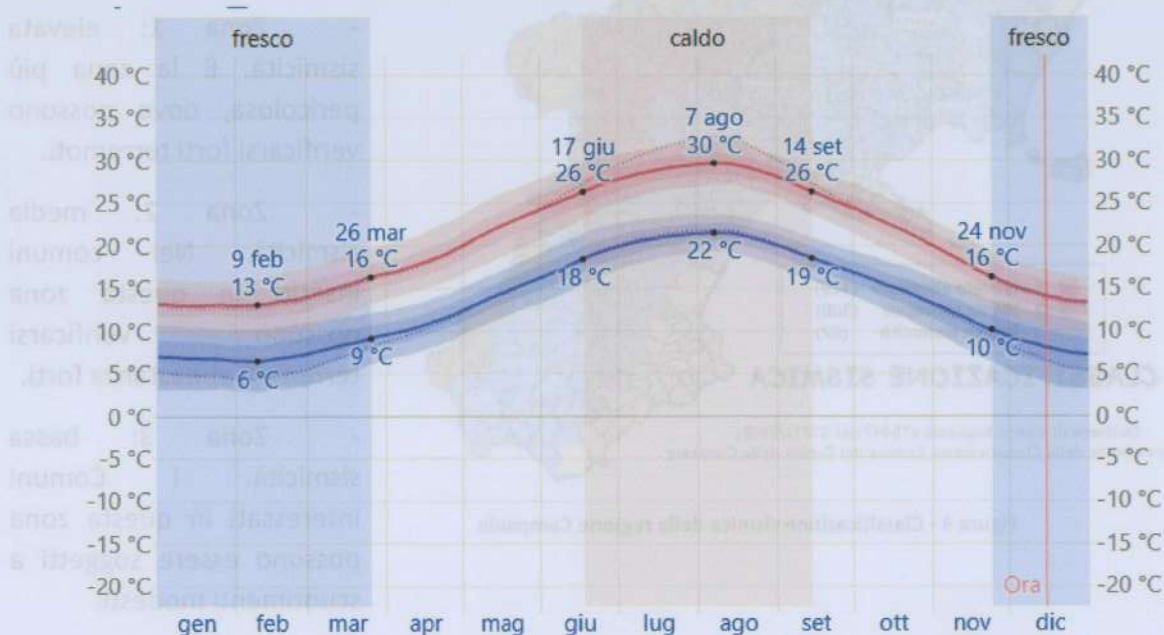
Il **regime idraulico** delle acque sotterranee è caratterizzato da una forte variabilità stagionale, con un massimo in inverno e un minimo in estate. La variabilità stagionale è

dovuta alla differente incidenza delle precipitazioni e alla stagionalità dell'uso delle acque sotterranee per scopi irrigui e industriali.

Il **Clima** della città mantiene un regime piuttosto clemente per tutto l'anno, a parte gli eccessi estivi, caratteristica che la rende visitabile ogni stagione. Le stagioni intermedie, benché siano moderatamente piovose, sono le più gradevoli.

La stagione calda dura 2,9 mesi, dal 17 giugno al 14 settembre, con una temperatura giornaliera massima oltre 26 °C. Il mese più caldo dell'anno a Pozzuoli è agosto, con una temperatura media massima di 29 °C e minima di 21 °C.

La stagione fresca dura 4,0 mesi, da 24 novembre a 26 marzo, con una temperatura massima giornaliera media inferiore a 16 °C. Il mese più freddo dell'anno a Pozzuoli è gennaio, con una temperatura media massima di 7 °C e minima di 13 °C.



La temperatura massima (riga rossa) e minima (riga blu) giornaliere medie, con fasce del 25° - 75° e 10° - 90° percentile. Le righe sottili tratteggiate rappresentano le temperature medie percepite.

Media	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Elevata	13 °C	13 °C	16 °C	18 °C	22 °C	26 °C	29 °C	29 °C	26 °C	22 °C	17 °C	14 °C
Temp.	10 °C	10 °C	12 °C	14 °C	18 °C	22 °C	25 °C	25 °C	22 °C	18 °C	14 °C	11 °C
Bassa	7 °C	7 °C	9 °C	11 °C	15 °C	18 °C	21 °C	21 °C	18 °C	15 °C	11 °C	8 °C

Figura 5 - Temperatura massima e minima media a Pozzuoli

ZETA S.r.l. dispone di una seconda unità operativa in **Via Wenner, 22 – 84131 Salerno**, ubicata al piano terra all'interno della Zona ASI (Area di Sviluppo Industriale), uno dei principali poli produttivi

della provincia. La struttura costituisce un punto operativo strategico per ZETA S.r.l., poiché rafforza le capacità logistiche e produttive dell'azienda nell'area meridionale della Campania, agevolando la gestione dei cantieri locali e consolidando la presenza dell'impresa sul territorio.

L'area industriale in cui si trova il deposito è dotata di buoni collegamenti viari, grazie alla vicinanza con l'autostrada A3 e la tangenziale di Salerno, che la rendono facilmente accessibile ai mezzi pesanti e alle squadre operative. Tuttavia, la concentrazione di traffico nelle ore di punta può occasionalmente rallentare le operazioni logistiche.

Dal punto di **vista territoriale**, Salerno è un comune della Campania che si estende su 59,85 km², con una popolazione di circa 127.000 abitanti. La città è situata in una zona sismica classificata come livello 2, quindi con pericolosità media. Il deposito si trova in una zona pianeggiante a circa 4 m s.l.m., con suoli costituiti prevalentemente da sedimenti alluvionali e depositi marini.

L'area non è soggetta a particolari vincoli geologici, ma può essere interessata da **criticità idrauliche** durante eventi meteorologici intensi, a causa della prossimità al torrente Irno e alla rete fognaria mista. Non sono presenti sorgenti termominerali note nel contesto immediato del deposito.

Il **clima** di Salerno è mediterraneo marittimo, caratterizzato da inverni miti e piovosi e estati calde e secche. La temperatura media annuale si aggira intorno ai 17°C, con picchi estivi che possono superare i 32°C e minime invernali raramente inferiori ai 5°C. Le precipitazioni si concentrano tra novembre e febbraio, con potenziali impatti sulla logistica esterna.

4. I nostri stakeholders

I nostri *stakeholders*, ovvero coloro che hanno interesse nell'andamento della nostra attività, sono elencati nella seguente tabella:

Tabella 1 Analisi delle parti interessate per il SGI ed EMAS.

PARTI INTERESSATE	ESIGENZE	ASPETTATIVE	CONFORMITA'
ZETA S.R.L.	È intenzione della società salvaguardare l'ambiente al fine di prevenire qualsiasi emergenza ambientale, allo scopo di tutelare la natura, il personale e la collettività per evitare qualsiasi forma di	Mantenere il numero di incidenti ambientali pari a zero, mantenere le condizioni di lavoro e le infrastrutture pulite ed in condizioni ottimali, sviluppare,	PTR – Regione Campania D.Lgs. – 152/06 Reg. CE 1907 del 18-12-06 Reg. UE 2026/2018 Reg. CE 1505-17

	danno. A tale scopo l'azienda esige il pieno rispetto delle norme europee ed italiane sulla tutela dell'ambiente.	formare e sensibilizzare sulle politiche ambientali	UNI PDR 13.1 del 2015 Legge n° 447-95 UNI EN ISO 14001-15 D.Lgs. – 285/92 D.M. n. 120/2014 D.M. 4 aprile 2023, n. 59 Direttiva 2008/98/CE Direttiva 2000/14/Cee Reg. (UE) n. 517/2014
ENTI PUBBLICI	È interesse della pubblica amministrazione il rispetto delle normative ambientali di riferimento dei principi di integrità, imparzialità e trasparenza e la sensibilizzazione da parte della società sul rispetto dell'ambiente.	Sensibilizzare l'azienda e tutti i soggetti coinvolti all'interno ed all'esterno alle buone prassi per la salvaguardia dell'ambiente.	PTR – Regione Campania D.Lgs. – 152/06 UNI EN ISO 14001-15 D.M. n. 120/2014 D.Lgs. – 122/19 Direttiva UE 2018/850 Regolamento UE 162/2016 Reg. UE 2017/226
DIPENDENTI	È interesse dei dipendenti della Zeta S.r.l. il rispetto degli obblighi di conformità legislativa da parte della società e che operi nel pieno rispetto degli stessi, la formazione ed informazione sugli	Diminuire i possibili rischi relativi agli aspetti ambientali una corretta e continua formazione sulla gestione delle emergenze e dei processi produttivi che coinvolgono il	PTR – Regione Campania D.Lgs. – 152/06 D.Lgs. – 285/92 D.Lgs. – 122/2019

	aspetti e impatti ambientali.	rispetto delle tematiche ambientali.	
AMBIENTE	È interesse della Zeta S.r.l. il rispetto della natura, la corretta gestione dei materiali e l'utilizzo di prodotti riciclabili per diminuire gli impatti ambientali al fine di preservare l'ambiente.	Evitare sversamenti di materiale o rifiuti e relative situazioni di possibile pericolo durante l'attività lavorativa.	PTR – Regione Campania D.Lgs. – 152/06 Reg. UE 2016/1179 Reg. UE 2026/2018 Reg. CE 1505-17 UNI PDR 13.1 del 2015 Legge n° 447-95 UNI EN ISO 14001-15 D.Lgs. – 285/92 D.M. n. 120/2014 D.M. n. 145/1998 Direttiva UE 2018/850 Reg. UE 162/2016 Reg. UE 2017/226
FORNITORI	È interesse dei partner della Zeta S.r.l. che tutti i servizi e le forniture di prodotti o servizi vengano svolte nel rispetto dei requisiti ambientali e del sistema di gestione con l'introduzione di nuove tecnologie all'avanguardia per il	Il rispetto delle normative ambientali tramite l'acquisto di servizi o prodotti che possano tutelare l'ambiente al fine di diminuire gli impatti ambientali.	UNI EN ISO 14001-15 UNI PDR 13.1 del 2015 Reg. UE 2026/2018 Reg. CE 1505-17 D.Lgs. – 152/06 D.Lgs. – 285/92

	risparmio e ed il riciclo.		
COLLETTIVITA'	È interesse della collettività nelle zone limitrofe che la Zeta S.r.l. effettui i necessari controlli relativi ai processi che coinvolgono le sue attività e che si occupi di tutelare correttamente il territorio.	Sensibilizzare la comunità attraverso programmi per la tutela del territorio o attività che possano aiutare la collettività. La corretta gestione dei cantieri in affidamento ed il rispetto degli eventuali controlli ambientali necessari.	PTR – Regione Campania D.Lgs. – 152/06 Legge n° 447-95 D.M. n. 120/2014 Reg. UE 162/2016
NORME	È interesse della Zeta S.r.l. l'applicazione ed il rispetto dei principi fondamentali delle norme ambientali italiane ed europee.	Il rispetto da parte dei suoi dipendenti di tutti gli accordi normativi di riferimento.	PTR – Regione Campania D.Lgs. – 152/06 Reg. UE 2016/1179 Reg. UE 2026/2018 Reg. CE 1505-17 UNI PDR 13.1 del 2015 Legge n° 447-95 UNI EN ISO 14001-15 D.Lgs. – 285/92 D.M. n. 120/2014 D.Lgs 122/2019 Direttiva 2006/12/Cee Direttiva 2000/14/Cee

			Reg. CE 303/2008
MERCATO	È interesse della Zeta S.r.l. il rispetto degli oneri contrattuali, delle esigenze di mercato e delle necessità dei suoi committenti.	Il rispetto delle necessità lavorative, delle tempistiche e la risoluzione in tempi brevi con la maggiore qualità possibile per i committenti	UNI EN ISO 14001-15 UNI PDR 13.1 del 2015 Reg. UE 2026/2018 Reg. CE 1505-17 D.Lgs. – 152/06 Reg. UE 162/2016

In Tabella 1 sono riportate le loro esigenze: in particolare si è focalizzata l'attenzione sulle loro aspettative esplicite ed implicite in considerazione della stretta correlazione tra quest'ultime e le esigenze dimostrate. L'analisi viene riportata tal quale a seguito di attività di brainstorming avvenuta con la leadership aziendale, ossia vengono riportate tutte le aspettative riscontrate indipendentemente dall'attuazione di procedure e processi atti al loro recepimento all'interno del Sistema di Gestione Integrato (SGI).

5. Scopo e campo di applicazione dell'EMAS

L'applicazione delle prescrizioni contenute nel seguente documento riportate al paragrafo "Obblighi di Conformità" della presente dichiarazione nonché la certificazione da parte di un Ente terzo del sistema di gestione elaborato dall'azienda permette alla Zeta S.r.l. di dimostrare a tutte le parti interessate che la Società:

- Sviluppa, mantiene e rafforza le politiche e procedure per gestire le situazioni che essa può controllare o influenzare;
- Dimostra che le politiche, le procedure e le prassi sono conformi ai requisiti prescritti dal regolamento al Reg. UE 105-17;

I requisiti di riferimento si applicano a tutti i siti presso i quali opera la Zeta S.r.l. e fa riferimento a tutte le attività svolte dall'organizzazione che possono riassumersi come segue:

CAMPO DI APPLICAZIONE  *Progettazione, Gestione, Costruzione e Manutenzione di edifici civili, strade e fognature. Installazione, Gestione e Manutenzione di impianti: termici, elettrici, idrosanitari ed a gas, per il trasporto e l'utilizzo di gas, di sollevamento di persone e/o cose, protezione antincendio. Erogazione di servizi di pulizia, sanificazione e facchinaggio.*

5.1 La politica ambientale e l'integrazione con i vari sistemi

La Zeta S.r.l. è una società edile con specializzazione nell'impiantistica che si prefigge con il tempo di specializzarsi nel settore ospedaliero. L'attività di Zeta S.r.l. si basa su un sistema di gestione integrata basato sulle seguenti norme:

- Qualità (ISO 9001)
- Ambiente (ISO 14001)
- Sicurezza (ISO 45001)
- Responsabilità Sociale (SA 8000)
- Prevenzione della Corruzione (ISO 37001)
- Gestione dell'Energia (ISO 50001)

Di seguito vengono definiti i principi guida della politica aziendale che la Zeta S.r.l. si è impegnata a rispettare e promuovere nella quotidianità:

- Ottemperare alle prescrizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni riguardanti la salvaguardia, della salute, sicurezza ed igiene ed alle convenzioni internazionali (ILO – International Labour Organization) in termini di responsabilità sociale, nonché agli standard interni della Zeta S.r.l.
- Diffondere all'interno e all'esterno dell'azienda una filosofia di qualità, rispetto dell'ambiente e della persona, salvaguardia della sicurezza e della salute non solo sul luogo di lavoro, ma verso tutte le parti esterne interessate.
- Conformarsi alle leggi applicabili in ambito ambientale ed a perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni.
- Impiegare le proprie risorse umane in base alle loro attitudini ed abilità lavorative evitando ogni genere di discriminazione o trattamenti differenziati nei confronti di persone di diversa razza, credo politico o religioso ed orientamento sessuale.
- Stabilire rapporti con clienti e fornitori per una comune crescita.



- Chiedere ai propri fornitori di rispettare le procedure e istruzioni negli acquisti di materiali e prestazioni di servizi che possano influenzare la qualità del prodotto ed il servizio finale, di operare in conformità alle leggi e norme in vigore e di vigilare sulla corretta applicazione delle stesse da parte dei propri fornitori,
- Divulgare la politica e gli obiettivi al fine di migliorarne l'attuazione, assicurandosi che tutto il personale, di qualunque livello, ne comprenda i contenuti e si impegni a rispettarli nell'ambito della propria operatività.
- Garantire un'informazione e formazione a tutti i dipendenti per la conoscenza ed il rispetto delle procedure e istruzioni relative alla gestione integrata secondo le norme applicate.
- Adottare un piano per la prevenzione e la gestione delle emergenze di carattere ambientale;
- Effettuare un controllo continuo del processo di produzione e monitorare gli aspetti/impatti ambientali relativi;
- Sensibilizzare i fornitori di beni e servizi sui contenuti della politica aziendale
- Comunicare in modo trasparente le proprie prestazioni ambientali alla comunità locale ed alla clientela per ottenere e consolidare la fiducia nei confronti delle attività e dei prodotti/servizi offerti;

È ferma convinzione della Zeta S.r.l. che i dipendenti dell'azienda abbiano ruolo centrale per una più corretta e trasparente gestione in ottica di prevenzione alla corruzione. In tal senso la Zeta S.r.l. si impegna a:

- Sensibilizzare lo staff, a tutti i livelli, sulla prevenzione alla corruzione, sulle tematiche ambientali, sui principi di integrità, trasparenza e sulle tematiche della sicurezza sul lavoro.
- Sensibilizzare tutti i soci in affari, sulle regole anti corruttive aziendali, sulle prescrizioni di legge obbligatorio in tema ambiente e sicurezza e salute sul luogo di lavoro, sul rispetto delle condizioni sociali.

Questa attività viene eseguita nell'ottica di sviluppare ed estendere i processi di informazione, comunicazione, formazione e addestramento e promuovere il dialogo con le parti interessate, per assicurare un'efficiente ed efficace applicazione del sistema aziendale.

- La Zeta S.r.l. sensibilizza il personale e tutte le parti interessate circa la prevenzione alla corruzione, sul rispetto dell'ambiente, sul rispetto delle normative del D.lgs.

81/08 per creare e sostenere un ambiente fertile che incentivi il coinvolgimento del personale, anche attraverso un sistema di segnalazioni anonime.

- La Zeta S.r.l. si impegna ad eseguire un'appropriate attività di investigazione sui soggetti ad alto rischio e laddove si possa riscontrare un'attività di anomala è soggetta a possibili eventi corruttivi.

E per tanto obbligo della Zeta S.r.l. un monitoraggio costante delle attività per evitare qualsiasi evento corruttivo o di altra natura che possa ledere l'immagine aziendale.

È ferma convinzione della Zeta S.r.l. che tutto ciò possa contribuire in maniera decisiva a migliorare le condizioni generali di gestione oltre che a prevenire in modo serio e deciso l'evento corruttivo e, a tale scopo, si impegna a far pervenire e a mettere a conoscenza tutte le parti interessate della:

- Politica,
- Codice Etico

La Zeta S.r.l. ha istituito un sistema di segnalazione anonima degli eventi corruttivi per il suo personale, disponibile sulla sezione dedicata alle segnalazioni del sito internet.

Inoltre per garantire a tutti i dipendenti o ad esterni la possibilità di poter segnalare anomalie nel comportamento di personale interno o esterno, si elencano i seguenti indirizzi di posta dove potersi interfacciare con i seguenti organismi:

- Zeta S.r.l. – segnalazionirpc@zetaservizieinfrastrutture.it
- Gcerti Italy S.r.l. (organismo di certificazione) - info@gcerti.it
- SAAS - Social Accountability Accreditation Services - saas@saasaccreditation.org
- SAI - Social Accountability International - info@sa-intl.org

La Zeta S.r.l. si fa carico di perseguire i seguenti obiettivi:

- Soddisfare le aspettative dei clienti, alimentando un effettivo rapporto di reciproca fiducia e leale collaborazione,
- Raggiungere l'eccellenza di tutti i processi organizzativi e produttivi, fondamentali per una crescita continua e per ridurre contestualmente l'impatto ambientale delle proprie e altrui attività.



- Eliminare qualunque rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori attraverso l'adozione di efficaci sistemi di gestione orientati al miglioramento continuo delle prestazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro allargando il proprio raggio d'azione anche verso i propri fornitori e clienti.
- Adottare un comportamento socialmente corretto e responsabile, con particolare riferimento alla tutela dei diritti delle fasce deboli della società.
- Svolgere un'azione costante che miri al coinvolgimento, alla motivazione, allo sviluppo e valorizzazione delle professionalità di tutto il personale dipendente per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, mediante interventi di formazione continua, informazione, sensibilizzazione.
- Sottoporre a verifica periodica, e con regolarità, le procedure e istruzioni operative, per valutare performance e conformità alla politica aziendale.
- Orientare i processi aziendali verso soluzioni di maggior rispetto per l'ambiente, riducendo i consumi di energia e di risorse naturali e limitando le emissioni inquinanti e la produzione di rifiuti.
- Valutare ed adottare appropriati standard di tutela della salute e sicurezza sul lavoro in fase di selezione di partner commerciali e fornitori di servizi.
- Sviluppare un rapporto di costruttiva collaborazione, improntato alla massima trasparenza e fiducia, sia al proprio interno sia con la collettività esterna e le Istituzioni nella gestione delle problematiche dell'Ambiente, della Salute e della Sicurezza e della Responsabilità Sociale.
- Coltivare un ambiente di lavoro che motivi e stimoli tutto il personale nello sforzo di mantenere l'obiettivo dell'azzeramento di infortuni e malattie professionali;
- Approfondire, pianificare, rivedere gli obiettivi aziendali equilibrandoli alle strategie di gruppo, alle condizioni dei mercati di pertinenza, alla politica di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, ai principi contenuti nel codice etico adottato da Zeta S.r.l. e ad un approccio strutturato volto alla riduzione dell'impatto ambientale.
- Gestire e ridurre i rischi aziendali e cogliere continuativamente le opportunità che si presenteranno per garantire la continuità e lo sviluppo aziendale come pure il miglioramento continuo di tutto il sistema di gestione.

Per questo motivo la Zeta S.r.l. si impegna a non utilizzare né sostenere: lavoro minorile, lavoro obbligato ed a non attuare discriminazioni né punizioni corporali, coercizioni fisiche o mentali od abusi verbali verso i propri dipendenti. Il successo della politica aziendale dipende dall'impegno personale di tutti i dipendenti ai quali viene chiesto di contribuire con il proprio lavoro al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il RSG ha il compito di verificare con periodicità programmata l'attuazione di tale politica da parte di tutte le funzioni aziendali coinvolte, registrando i dati rilevanti e informando la direzione sullo stato in essere del sistema. La presente politica viene diffusa al personale e a tutte le parti interessate per mezzo degli strumenti di comunicazione di cui l'azienda dispone.

Data 21.09.2022

La Direzione


ZETA S.r.l.
VIA ANTINIANA N°65 - 80078 POZZUOLI (NA)
Partita IVA 06669401215

5.2 Certificazioni dell'azienda

La Zeta s.r.l. ha intrapreso da diversi anni un processo di transizione da "azienda semplice" ad "azienda certificata". Le certificazioni aziendali sono dei riconoscimenti che attestano la creazione, l'applicazione ed il mantenimento di un sistema di gestione e di organizzazione del lavoro conforme a specifiche norme di riferimento, valide a livello internazionale. Per ottenere il riconoscimento di ognuno di esse è stata predisposta una fase progettuale, preparatoria, redazionale ed applicativa. Successivamente, è stata eseguita una verifica di corretta applicazione del sistema gestionale, operata da un Ente certificatore, attraverso ispettori abilitati. L'adozione di questi sistemi rappresenta uno strumento di forza e di riconoscimento sul mercato, un valore aggiunto in termini commerciali, qualitativi, organizzativi e produttivi, che hanno attribuito un ulteriore valore aggiunto all'immagine della società.

Ad oggi le certificazioni ottenute sono le seguenti:

- **UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di Gestione per la Qualità**, rilasciata dall'ente certificatore accreditato "GCERTI ITALY" in data 18-09-2015, revisionato il 02-09-2021 e recante il n° GITI-256-QC: ha come scopo quello di assicurare che un'azienda è in grado di realizzare un prodotto o un servizio capace di soddisfare i requisiti specificati nel contratto con il cliente e, quindi, di garantire un prodotto o un servizio «di qualità».
- **UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione per L'Ambiente** rilasciata dall'ente certificatore accreditato - "URS" in data 23-05-2013 revisionato il 31-07-2021 e recante il n° 206345/B/0001/UK/ITN: lo scopo è quello di certificare il processo aziendale per la riduzione dell'impatto ambientale e la prevenzione dei rischi e dei danni connessi. L'azienda adotta, in questo modo, un procedimento che, da una



parte, garantisce a fornitori e clienti il rispetto continuo delle normative vigenti in tema di rispetto dell'ambiente e, dall'altra, la mette al sicuro di possibili sanzioni in materia.

- **Certificato EMAS - Sistema comunitario di ecogestione e audit, Regolamento n. 1221/2009-** rilasciato da Cyprus Certification Company in data 30-05-2019: è un sistema a cui possono aderir volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori di esso, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale. EMAS è principalmente destinato a migliorare l'ambiente e a fornire alle organizzazioni, alle autorità di controllo ed ai cittadini uno strumento attraverso il quale è possibile avere informazioni sulle prestazioni ambientali delle organizzazioni.
- **UNI ISO 45001:2018 - Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro** rilasciata dall'ente certificatore accreditato - "URS" in data 11-01-2021 e recante il n° 206345/A/0001/UK/ITN: lo scopo del sistema è quello di prevenire e ridurre gli infortuni sul lavoro, di attuare un controllo responsabile dei rischi e aumentare costantemente la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro.
- **SA 8000 (Social Accountability)**, rilasciata dall'ente di certificazione "GCERTI ITALY" in data 04-06-2018, revisionato in data 25-08- 2021 e recante il n° GITI-454-SA: questa certificazione garantisce il comportamento etico e socialmente responsabile delle Organizzazioni che lo adottano.
- **UNI EN ISO 37001:2016 - Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione**, rilasciata dall'ente certificatore accreditato - "GCERTI ITALY" in data 02-10-2019, revisionato il 18-11- 2019 e recante il n° GITI-284-ABS: lo scopo di questo sistema di gestione è quello di adottare misure idonee a prevenire i rischi di corruzione.
- **UNI CEI EN ISO 50001:2018 - Sistema di gestione dell'energia-** "URS" in data 22-08-2023 e recante il n° 206345/c/0001/AC/ITN: Progettazione, Gestione, Costruzione e Manutenzione di Edifici Civili, strade e fognature. Installazione, gestione e manutenzione di impianti: termici, elettrici, idrosanitari ed a gas, per il trasporto e l'utilizzo di gas, di sollevamento di persone e/o cose. Protezione antincendio. Erogazione di servizi di pulizia, sanificazione e facchinaggio.
- **UNI Pdr 125 - Sistema di gestione per la parità di genere**, rilasciata dall'ente certificatore accreditato - "GCERTI ITALY" in data 15-12-2023 e recante il n° GITI-991-PdR125: Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo per: progettazione, Gestione, Costruzione e manutenzione di edifici civili, strade e fognature. Installazione, gestione e manutenzione di impianti: termici, elettrici, idrosanitari ed a gas, per il trasporto e l'utilizzo di gas, di sollevamento di persone

e/o cose, protezione antincendio. Erogazione di servizi di pulizia, sanificazione e facchinaggio.

- **Certificato Impresa FGAS**, rilasciata dall'ente certificatore accreditato – "APAVE CERTIFICATION S.R.L." in data 23-05-2019 e recante il n° FGAS-A7045: il certificato è un documento *obbligatorio* che certifica il personale e le imprese che gestiscono i gas fluorurati (f-gas) responsabili dell'effetto serra. Ciò serve a garantire una più alta qualità del lavoro ed ottenere una maggiore soddisfazione da parte del cliente ed una garanzia della professionalità di chi opera in questo settore.



La **ZETA s.r.l.** dal 10-03-2020 è iscritta nell'elenco delle imprese con **Rating di Legalità**, ossia nell'apposito elenco che indica il rispetto della legalità da parte delle imprese e del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business, seguendo principi di comportamento etico in ambito aziendale. All'azienda è stato attribuito il punteggio di



5.3 Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale è impostato secondo la Norma UNI EN ISO 14001 ed il Regolamento (CE) n° 1221/2009, il Regolamento (UE) n° 1505/2017 e Regolamento (UE) n° 2026/2018.

Si è provveduto alla nomina del "Responsabile Gestione Ambientale" ai quali sono affidate le seguenti responsabilità:

- Assicurare che il SGA sia coerente rispetto alla Politica Ambientale dell'azienda e conforme alla norma UNI EN ISO 14001 ed il Regolamento (CE) n° 1221/2009, il Regolamento (UE) n° 1505/2017 e Regolamento (UE) n° 2026/2018.
- Assicurare che il SGA sia applicato, mantenuto attivo e migliorato,
- Assicurare una corretta comunicazione interna ed esterna relativamente all'ambiente.

Oltre alla Politica Ambientale riportata all'inizio di questa dichiarazione, il Sistema di Gestione Ambientale si basa sulle componenti fondamentali di seguito descritte.

Manuale Ambientale: esso definisce le procedure messe in atto per assicurare la conduzione aziendale del Sistema di Gestione Ambientale. Più specificamente, il Manuale costituisce un costante riferimento nell'applicazione e nell'aggiornamento delle norme e



procedure che regolano le attività di tutta l'organizzazione, con particolare riferimento a quelle che hanno influenza sull'ambiente. Il Manuale descrive dettagliatamente le responsabilità ed i compiti delle funzioni coinvolte nelle diverse attività in campo ambientale: stabilisce, ad esempio, chi deve controllare le emissioni gassose e come egli deve condurre tale attività; chi è responsabile della gestione dei rifiuti, e quali adempimenti debba assolvere, ecc.

Analisi Ambientale: gli aspetti ambientali connessi con le attività produttive svolte nel Sito sono stati analizzati in modo completo e dettagliato così da individuare gli impatti ambientali più significativi, considerando altresì gli aspetti ambientali indiretti, e definire, su questa base, un programma di intervento tale da assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali del sito.

Formazione, sensibilizzazione e competenze: ZETA S.r.l. ha stabilito i requisiti che il personale che opera nell'organizzazione deve possedere. Inoltre ha identificato le necessità di formazione in base alle attività svolte dalle varie figure che operano nell'organizzazione e in base all'impatto che le stesse hanno o possono avere sull'ambiente.

Al fine di soddisfare tali esigenze è stato elaborato un piano di formazione basato sui seguenti principi:

- conoscenza della politica ambientale della e delle attività da effettuare per soddisfare gli intendimenti dell'organizzazione,
- conoscenza degli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività e consapevolezza che una maggiore attenzione agli aspetti ambientali può migliorare le prestazioni in tal senso,
- consapevolezza dei propri ruoli anche per quanto concerne le situazioni di emergenza,
- conoscenza delle eventuali conseguenze per l'attuazione di modalità operative diverse da quanto pianificato,
- conoscenze adeguate alla gestione degli aspetti ambientali significativi.

Controllo Operativo: ZETA S.r.l. ha stabilito procedure di controllo operativo per garantire che le attività che hanno una rilevanza in termini ambientali siano state definite, promosse ed attuate.

Il personale è stato messo a conoscenza delle modalità operative definite nelle istruzioni di controllo operativo.

Durante gli audit del sistema di gestione ambientale viene verificata la validità e l'applicabilità delle disposizioni emanate tramite le suddette istruzioni operative.

Attività di sorveglianza: ZETA S.r.l. ha definito uno scadenziario per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali da sorvegliare.

Audit interni: ZETA S.r.l. esegue periodicamente audit sul funzionamento del sistema di gestione ambientale affidando tale attività a personale qualificato, in possesso di competenze ed esperienze adeguate ed inoltre consapevole degli aspetti ambientali dell'organizzazione. La frequenza degli audit è determinata considerando i seguenti fattori:

- complessità e natura del processo,
- significatività degli impatti ambientali,



- esiti di audit precedenti,
- problematiche ambientali rilevate da enti interni o esterni,
- aspetti che preoccupano il pubblico e segnalazioni esterne.

Ogni audit è programmato e con l'obiettivo, in particolare, di garantire che ciascun partecipante al processo di audit capisca i propri ruoli e responsabilità. Le attività di audit comprendono discussioni con il personale volte a determinare il livello di comprensione, ispezione delle condizioni operative ed esame dei registri, delle procedure scritte e di altra documentazione pertinente, con l'obiettivo di valutare le prestazioni ambientali dell'attività oggetto di audit e determinare se essa sia conforme alle norme e ai regolamenti applicabili o agli obiettivi e target stabiliti e appurare se il sistema in vigore per gestire le responsabilità ambientali sia efficace e appropriato.

Il gruppo di audit, a completamento delle attività, redige apposito rapporto al fine di presentare alla Direzione formalmente i risultati e le conclusioni relativamente a:

- a) campo di applicazione dell'audit;
- b) stato di conformità rispetto alla politica ambientale dell'organizzazione e stato di attuazione degli obiettivi relativi;
- c) efficacia e affidabilità delle disposizioni ambientali emanate.

Il gruppo di audit provvede, se eventualmente necessario, a richiedere e formalizzare alla Direzione apposite azioni correttive di cui verifica nel tempo la corretta implementazione ed efficacia.

Partecipazione del personale: ZETA S.r.l. riconosce che la partecipazione attiva del personale è un elemento trainante e il presupposto per continui miglioramenti ambientali ed è anche la risorsa fondamentale per migliorare le prestazioni ambientali e il metodo più indicato per integrare con successo il proprio sistema di gestione ambientale e audit.

Con partecipazione del personale si intende sia la partecipazione diretta dei dipendenti sia l'informazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti. La ZETA S.r.l. ha istituito una procedura di gestione del personale che garantisce la partecipazione del personale a tutti i livelli inclusa la direzione in quanto la dimostrazione dell'impegno, della reattività e del sostegno attivo da parte della direzione sono il presupposto per il successo del processo di partecipazione del personale. La direzione fornisce un feedback al proprio personale tramite incontri/campagne di informazioni periodiche programmate annualmente con il proprio personale.

Il personale è coinvolto nel processo di costante miglioramento delle prestazioni ambientali tramite incontri/campagne di informazioni periodiche su:

- Analisi ambientale,
- Sistema di gestione ambientale e di audit,
- Istituzione di gruppi di lavoro incaricati di raccogliere informazioni e garantire la partecipazione del Responsabile Gestione Ambientale/Rappresentante della Direzione insieme ai dipendenti,
- Istituzione di gruppi di lavoro congiunti per il programma d'azione ambientale e l'audit ambientale,
- Preparazione della Dichiarazione Ambientale.

La direzione promuove la partecipazione dei dipendenti ed in particolare ha predisposto un format per la presentazione dei loro suggerimenti nel quale tutto il personale può riportare indicazioni utili a migliorare le prestazioni ambientali dell'organizzazione.

Rapporti con i fornitori: I rapporti con i fornitori di servizi (appaltatori), di materie prime e gli smaltitori, sono regolati da apposite procedure, conformi ai criteri espressi dalla norma ISO 14001.

In tali procedure sono definite le modalità e le responsabilità dei contatti con i fornitori, sia di sistemi di qualificazione che di sorveglianza, che prevedono anche verifiche, presso i fornitori stessi, condotte da personale interno adeguatamente formato.

5.4 Fattori interni ed esterni

La ZETA s.r.l. ha individuato i seguenti fattori esterni ed interni rilevanti per le sue finalità e che influenzano la sua capacità di conseguire gli esiti attesi per il proprio sistema di gestione ambientale:

DENOMINAZIONE DEL FATTORE: Conformità alle prescrizioni legali o regolamentari		
INTERNO/ESTERNO	AMBIENTE E AMBITO	ESTENSIONE GEOGRAFICA
ESTERNO	LEGALE	INTERNAZIONALE
DESCRIZIONE DEL FATTORE:		
- tutti gli impatti che sono regolati per legge o da disposizioni legislative o regolamentari ufficialmente sottoscritte dall'Azienda - eventuali discrepanze rispetto ai limiti di leggi e regolamenti cogenti nazionali - eventuali non conformità con le politiche ambientali stabilite a livello di settore industriale		

DENOMINAZIONE DEL FATTORE: Rilevanza per l'ecosistema		
INTERNO/ESTERNO	AMBIENTE E AMBITO	ESTENSIONE GEOGRAFICA
ESTERNO	AMBIENTALE	COMUNALE
DESCRIZIONE DEL FATTORE:		
- impatti che coinvolgono quantità significative per l'ambiente - prossimità del sito amministrativo a fiumi, corsi d'acqua e falde acquifere - vicinanza del sito produttivo a centri abitati - rilevanza delle possibili sinergie con effetti derivanti da altre attività presenti nelle vicinanze del sito		

DENOMINAZIONE DEL FATTORE: Accettabilità delle parti interessate		
INTERNO/ESTERNO	AMBIENTE E AMBITO	ESTENSIONE GEOGRAFICA
INTERNO/ESTERNO	SOCIALE	NAZIONALE/INTERNAZIONALE
DESCRIZIONE DEL FATTORE:		
- fattori che per la loro evidenza o attualità sono maggiormente soggetti all'attenzione dell'opinione pubblica o che sono oggetto di iniziative pubbliche o private sia nazionali che internazionali - accettabilità da parte del pubblico e del vicinato - accettabilità da parte dei lavoratori - accettabilità da terze parti in genere (es. clienti e fornitori)		

DENOMINAZIONE DEL FATTORE: Adeguatezza tecnico - economica		
INTERNO/ESTERNO	AMBIENTE E AMBITO	ESTENSIONE GEOGRAFICA
INTERNO	TECNOLOGICO	INTERNAZIONALE
DESCRIZIONE DEL FATTORE:		
- fattori che sono stati significativamente ridotti in aziende aventi attività industriali similari - eventuali non conformità con gli standard di buona tecnica stabiliti a livello internazionale e nazionale		

DENOMINAZIONE DEL FATTORE: INCENDI INCIDENTI AMBIENTALI		
INTERNO/ESTERNO	AMBIENTE E AMBITO	ESTENSIONE GEOGRAFICA
INTERNO/ESTERNO	TECNOLOGICO	AZIENDALE - COMUNALE
DESCRIZIONE DEL FATTORE:		
- numero di incidenti accaduti o frequenza del loro accadimento potenziale - gravità degli effetti dell'accadimento del pericolo ambientale con riferimento ad aspetti ambientali legati all'azienda, all'ambiente circostante o alla salute dei propri o altrui lavoratori		

5.5 Normativa Applicabile

Di seguito si riporta la legislazione ambientale applicabile:

Gestione ambientale generale e rifiuti

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Testo Unico Ambientale, parte IV per la gestione dei rifiuti
- D.Lgs. 205/2010, D.Lgs. 121/2011, Legge 125/2013 – modifiche e integrazioni al TUA
- D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 – Attuazione direttiva UE 2018/851 e 852 su rifiuti e imballaggi
- D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 118 – Pile e accumulatori
- D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 119 – Veicoli fuori uso
- D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121 – Discariche di rifiuti
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 – Codifica delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti
- Regolamento (UE) n. 2017/997 – HP 14 “Ecotossico”
- Decisione 2014/955/UE – Elenco europeo dei rifiuti
- D.M. 5 febbraio 1998 (coordinato con D.M. 27 settembre 2010 e D.M. 5 aprile 2006) – Rifiuti non pericolosi sottoposti a procedure semplificate
- D.P.R. 120/2017 – Terre e rocce da scavo
- D.Lgs. 36/2003 (con aggiornamenti da D.M. 27/09/2010, 29/07/2013, 24/06/2015) – Discariche

Tracciabilità e MUD

- D.M. 30 marzo 2016, n. 78 – Regolamento SISTRI
- DPCM 17 dicembre 2014, D.Lgs. 12 gennaio 2018, n. 2 – MUD
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221 – Collegato Ambientale
- Decreto-legge 31 dicembre 2014 n. 192, Legge 25 febbraio 2016 n. 21 – Proroghe termini ambientali



- **D.M. 4 aprile 2023, n. 59** – Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI)

Impianti, energia e sicurezza

- **D.M. 37/2008** – Installazione impianti negli edifici
- **D.P.R. 462/2001** – Verifiche impianti elettrici, messa a terra, scariche atmosferiche
- **D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74** – Impianti termici
- **D.M. 10 febbraio 2014**, modificato da **D.M. 20 giugno 2014** – Libretto impianto e rapporti efficienza
- **Legge 9 gennaio 1991, n. 10** – Piano energetico nazionale
- **Regolamento (CE) n. 303/2008** – Certificazione FGAS

Responsabilità ambientale e penale

- **D.Lgs. 121/2011**, integrato da **Legge 68/2015** – Reati ambientali (attuazione direttiva 2008/99/CE)
- **Legge 8 luglio 1986, n. 349** – Istituzione Ministero Ambiente (articoli residui)

Sistema EMAS

- **Regolamento (CE) n. 1221/2009**, modificato da:
 - **Regolamento (UE) n. 2017/1505**
 - **Regolamento (UE) n. 2018/2026**

Normativa CAM edilizia (da aggiungere)

- **D.M. 23 giugno 2022** – Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia (in vigore dal 4 dicembre 2022, sostituisce il D.M. 11 ottobre 2017)
- **D.Lgs. 50/2016**, aggiornato dal **D.Lgs. 36/2023** – Codice dei contratti pubblici, art. 34: obbligo CAM negli appalti
- **Legge 221/2015, art. 18** – Promozione dei CAM

5.6 Comunicazione

Garantire un'efficace diffusione delle informazioni ambientali sia all'interno che all'esterno dell'azienda rappresenta un aspetto fondamentale per stimolare l'impegno del personale verso il sistema di gestione ambientale. Tale pratica favorisce il processo di miglioramento costante e contribuisce a creare un consenso positivo verso le attività aziendali all'interno della comunità esterna. La Zeta s.r.l. attua una serie di iniziative per agevolare questa comunicazione, rivolta sia al pubblico interno che a quello esterno.

5.6.1 Comunicazione esterna

Ogni iniziativa legata alle tematiche ambientali viene comunicata agli attori coinvolti nell'azienda, al fine di assicurare che essi ne siano pienamente informati e che ricevessero tempestive comunicazioni in caso di modifiche.



L'azienda utilizza strumenti di comunicazione specifici con l'obiettivo di:

- Fornire ai clienti una visione completa della gestione delle tematiche ambientali.
- Accogliere suggerimenti e proposte finalizzati al miglioramento.
- Divulgare la politica aziendale inerente all'ambiente.
- Comunicare i risultati conseguiti.

5.6.2 Comunicazione interna

Le forme di comunicazione all'interno dell'organizzazione includono sia quelle che provengono dal personale sia quelle indirizzate al personale.

Le comunicazioni generate dal personale in conformità alle procedure del sistema vengono elaborate attraverso i moduli previsti da tali procedure e sono accuratamente documentate in base ai criteri definiti.

La comunicazione interna all'interno dell'azienda è garantita attraverso:

- Messaggi e comunicazioni dirette dalla direzione aziendale.
- La condivisione della documentazione riguardante le attività operative e comunicazioni particolari mediante l'affissione su bacheca e allegati alle buste paga.
- L'implementazione e rispetto delle procedure aziendali.
- Riunioni finalizzate all'informazione e alla formazione del personale in merito a tematiche e procedure ambientali.

6. Descrizione del ciclo produttivo

La sede legale e amministrativa è ubicata a Pozzuoli (NA) alla via Antiniana La ZETA S.R.L. opera nei Lavori edili, stradali e fognari, attività di installazione e manutenzione di cui al decreto 37/08 lettere a) b) c) d) e) f) g); pulizia, disinfezione, disinfestazione derattizzazione e sanificazione; facchinaggio e movimentazione merci. Fornitura ed installazione di arredi, attrezzature, macchine sanitarie e dispositivi elettromedicali.

I processi aziendali sono attentamente strutturati per assicurare la piena realizzazione dei progetti attraverso una sequenza di fasi strettamente collegate. Queste fasi includono l'attività commerciale, la gestione e il monitoraggio delle risorse aziendali, l'acquisizione di materiali e risorse necessarie, la stipula di contratti per l'esecuzione dei progetti, l'effettiva implementazione delle opere, e la fase successiva di fatturazione.

ATTIVITA' COMMERCIALE E RICERCA DI OPPORTUNITA'



La ZETA SRL dedica costantemente tempo ed energia alla ricerca di nuove opportunità commerciali. Questo impegno si traduce nella partecipazione ad appalti pubblici e privati, nonché nella trattativa diretta con pubbliche amministrazioni italiane e delle istituzioni Stati membri dell'Unione Europea, oltre a collaborazioni con enti e soggetti privati.

Durante questa fase iniziale, l'azienda mette in atto un processo meticoloso di valutazione delle esigenze del cliente e dell'analisi dei progetti proposti. Questa valutazione comprende lo svolgimento di studi di fattibilità e una dettagliata analisi dei costi, il tutto mirato a determinare la fattibilità economica del progetto. Questo approccio meticoloso è fondamentale per il successo a lungo termine dell'azienda e per la soddisfazione dei suoi clienti.

- **Gare pubbliche:** All'inizio della procedura d'appalto, si procede all'esame della documentazione tecnica, valutando la possibilità di partecipazione e, se necessario, richiedendo informazioni supplementari o persino effettuando una visita al sito. Successivamente, vengono preparati i documenti tecnici da presentare nella gara, mentre contemporaneamente vengono richiesti preventivi ai fornitori. Sulla base dei prezzi ricevuti e delle relative valutazioni, viene elaborata un'offerta economica competitiva. La comunicazione relativa all'aggiudicazione del contratto è responsabilità del committente e, qualora la gara venga assegnata all'azienda, viene stipulato un contratto.
- **Gare private:** Dopo il primo incontro con i clienti privati, si procede all'analisi della documentazione tecnica, valutando la sua fattibilità. Se necessario, si effettua una visita sul campo per una valutazione più approfondita. Successivamente, viene elaborata un'offerta dettagliata per il cliente, che include diverse tecniche alternative. L'acquisizione dell'ordine si concretizza tramite l'accettazione o l'approvazione scritta da parte del cliente. Confermata l'ordine, si dà il via all'apertura del cantiere per iniziare i lavori.

PROGETTAZIONE

Dopo aver confermato la fattibilità del progetto, l'azienda avvia la fase di progettazione dettagliata. Questa fase richiede la collaborazione di un team di professionisti, tra cui ingegneri, architetti e altri esperti, per elaborare i piani e le specifiche tecniche. Durante questo processo, vengono individuate potenziali opportunità di ottimizzazione del processo



di progettazione e sviluppo, nonché possibili problematiche legate ai tempi e alla logistica. È inoltre condotto un riesame per garantire la qualità complessiva del progetto.

GESTIONE RISORSE INFRASTRUTTURALI

Per garantire il successo dei progetti, la ZETA SRL gestisce con efficienza le proprie risorse. Questo implica la necessità di effettuare una manutenzione regolare degli strumenti e dei veicoli utilizzati nei diversi settori di attività. La manutenzione può includere sia interventi straordinari che periodici per assicurare il corretto funzionamento degli strumenti e dei mezzi. Inoltre, il preposto verifica le condizioni operative degli strumenti e dei mezzi al momento dell'arrivo in cantiere per garantirne l'idoneità all'uso.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'azienda ZETA SRL ritiene di cruciale importanza dedicare risorse all'istruzione e alla preparazione del proprio personale, con l'obiettivo di assicurare che acquisiscano competenze adeguate e siano pronti ad affrontare le sfide che si presenteranno nel loro lavoro.

GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTO E OUTSOURCING

L'azienda procede all'acquisizione di materiali, attrezzature e strumenti essenziali per l'esecuzione dei progetti. Questa fase richiede un'efficace gestione delle forniture per garantire che tutte le risorse siano puntualmente disponibili. Per assicurare la conformità ai requisiti specificati, l'azienda collabora con fornitori accuratamente selezionati e di fiducia, che vengono attentamente monitorati nel tempo.

Per i fornitori di servizi in subappalto, viene effettuata una verifica dell'adeguatezza delle competenze professionali del personale tecnico.

ESECUZIONE LAVORI E CONTROLLO QUALITA'

Nella fase operativa, si procede con l'effettiva esecuzione dei lavori in diversi ambiti di competenza. Prima dell'avvio delle attività, è necessario preparare il cantiere, il che può comportare la pulizia del terreno, la marcatura delle aree di costruzione e l'esecuzione l'installazione di barriere di sicurezza. La sicurezza sul luogo di lavoro è una priorità costante per prevenire incidenti e garantire il rispetto delle normative di sicurezza vigenti.



Nel corso dell'esecuzione dei lavori, vengono effettuati dettagliati controlli di qualità per garantire che le operazioni siano eseguite in ottemperanza agli standard di stabilità e alle normative di sicurezza vigenti. Al completamento dei lavori, il cliente esegue una revisione delle attività eseguite e ha la possibilità di richiedere eventuali correzioni o modifiche. Una volta soddisfatte tutte le richieste e i requisiti, avviene la consegna ufficiale dei lavori.

FATTURAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Al completamento dei lavori, l'azienda è tenuta a generare le fatture da inviare ai committenti. La gestione finanziaria riveste un'importanza fondamentale nell'ambito dell'azienda, in quanto consente di sorvegliare attentamente le entrate e le uscite finanziarie, nonché di proporre in modo strategico la gestione dei fondi.

7. Aspetti ambientali

Come definito dal Regolamento EMAS:

- Gli aspetti Ambientali sono elementi delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che possono interagire con l'ambiente; un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto significativo.
- Gli impatti ambientali sono le conseguenze o gli effetti che derivano dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

Gli aspetti e gli impatti ambientali sono fondamentali per una gestione responsabile e sostenibile delle attività umane, contribuendo a ridurre l'impatto negativo sull'ambiente e promuovere pratiche più sostenibili.

I siti sottoposti all'analisi ambientale oggetto del presente studio comprendono:

1. Sede aziendale (**SEDE**): la sede aziendale situata in via Antiniana, 65 a Pozzuoli (NA) rappresenta il fulcro operativo e amministrativo dell'azienda. Questo luogo comprende gli uffici principali, dove vengono gestite le attività commerciali, amministrative e di coordinamento. È il centro nevralgico da cui partono le strategie aziendali e viene effettuato il controllo delle risorse e delle operazioni. La sede operativa è stata istituita nel mese di maggio 2021, pertanto i dati presentati riguardano questo periodo in poi. In precedenza, la sede era situata a Napoli, in Via Pietra Bianca 3.
2. **DEPOSITI**: Il capannone in via Luciano, 76 a Pozzuoli (NA) svolge un ruolo cruciale nell'organizzazione delle risorse e nell'ottimizzazione delle operazioni aziendali.

All'interno di questo spazio ben organizzato, le attrezzature e gli strumenti sono attentamente disposti e mantenuti in condizioni ottimali. Questo sistema di organizzazione mira a ottimizzare l'efficienza operativa nei cantieri, riducendo il tempo impiegato nella ricerca e nella preparazione degli strumenti necessari per ciascun progetto. Inoltre, il capannone fornisce un ambiente sicuro e controllato che assicura la protezione degli investimenti aziendali, contribuendo ad estendere la durata e l'efficacia delle attrezzature e dei mezzi presenti. L'attività di deposito è stata avviata nell'aprile del 2022, di conseguenza i dati presentati si sono pubblicati in questo periodo in avanti.

3. A supporto di tali funzioni, ZETA S.r.l. ha attivato anche un secondo deposito operativo in **Via Wenner, 22 – Salerno (SA), zona ASI**, a partire da settembre 2023. Questa sede è destinata prevalentemente allo stoccaggio di materiali, attrezzature e componenti tecnici. Anche in questo caso, l'organizzazione interna dello spazio è finalizzata a garantire rapidità di accesso, sicurezza delle risorse e continuità operativa nei cantieri dell'area salernitana. La prossimità ai principali snodi logistici e la sua collocazione in una zona industriale ben servita, rendono il deposito di Salerno un nodo strategico per ampliare la capacità d'intervento di ZETA S.r.l. in Campania meridionale.
4. **CANTIERE**: i cantieri rappresentano i luoghi fisici in cui vengono condotti i lavori specifici legati ai progetti in corso. Questi siti possono variare in base alla natura dei progetti, che possono includere lavori edili, stradali, fognari o altri tipi di interventi. Ogni cantiere è un'entità distinta in cui vengono eseguiti i lavori pratici, con il coinvolgimento di operai, tecnici e attrezzature specializzate.

ZETA s.r.l. prende in considerazione le seguenti attività:

AREA	ATTIVITA'
Sede Aziendale	- Processi amministrativi/commerciali/approvvigionamento e tecnici – lavori di ufficio
Deposito	- Ricezione e stoccaggio dei materiali - Preparazione dei materiali - Distribuzione dei materiali - Controllo dei materiali - Gestione dei rifiuti

Cantiere	- Progettazione, gestione, costruzione e manutenzione di edifici civili, strade e fognature - Installazione, gestione e manutenzione di impianti: termici, elettrici, idrosanitari e a gas - Installazione e manutenzione di impianti per il trasporto e l'utilizzo di gas, impianti di sollevamento (persone/cose), e impianti di protezione antincendio - Erogazione di servizi di pulizia, sanificazione e facchinaggio
-----------------	---

Le attività di ZETA s.r.l. possono avere un impatto sull'ambiente sia diretto che indiretto.

Gli impatti ambientali diretti sono quelli generati direttamente dalle attività svolte da ZETA s.r.l. e sulle quali la stessa esercita un controllo diretto; gli impatti ambientali indiretti sono, invece, quegli aspetti sui quali la sede non può esercitare un controllo diretto, ma che in qualche modo influenza nell'espletamento della propria attività; in genere si tratta di aspetti ambientali generati dagli interlocutori della sede (fornitori/clienti, ecc.) che essa può condizionare attraverso scelte gestionali.

7.1 Identificazione degli Aspetti Ambientali

ZETA s.r.l. ha esaminato i seguenti aspetti ambientali diretti; accanto alla voce considerata è stato specificato se l'aspetto è applicabile o no.

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	
SEDI	
Energia elettrica	Applicabile
Energia da fonti rinnovabili	Non Applicabile
Carburante	Applicabile
Emissioni in atmosfera	Applicabile
Risorse Idriche	Applicabile
Scarichi Idrici	Applicabile
Materiali	Applicabile

Presenza di PCB/PCT	Non Applicabile
Amianto	Non Applicabile
Sostanze Pericolose	Non Applicabile
Sostanze lesive per l'ozono e sostanze ad effetto serra	Applicabile
Rifiuti	Applicabile
Odori	Non Applicabile
Rumore	Applicabile
Impatto visivo	Non Applicabile
Impatto viario	Applicabile
Emissioni elettromagnetiche	Non Applicabile
Contaminazione del suolo	Non Applicabile

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	
CANTIERI attivi	
Energia elettrica	Applicabile
Energia da fonti rinnovabili	Non Applicabile
Carburante	Applicabile
Emissioni in atmosfera	Applicabile
Risorse Idriche	Applicabile
Scarichi Idrici	Applicabile
Materiali	Applicabile
Presenza di PCB/PCT	Non Applicabile
Amianto	Non Applicabile
Sostanze Pericolose	Applicabile
Sostanze lesive per l'ozono e	Applicabile

sostanze ad effetto serra	
Rifiuti	Applicabile
Odori	Applicabile
Rumore	Applicabile
Impatto visivo	Applicabile
Impatto viario	Applicabile
Emissioni elettromagnetiche	Non Applicabile
Contaminazione del suolo	Applicabile

Per gli aspetti ambientali indiretti; accanto alla voce considerata è stato specificato se l'aspetto è applicabile o no:

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	
Fornitore di materiali e servizi	Applicabile
Subappaltatori	Applicabile
Trasportatori e smaltitori di rifiuti	Applicabile
Decisioni di investimenti, prestiti e finanziamenti	Non Applicabile
Problemi legati al ciclo di vita dei servizi sui quali l'organizzazione può esercitare un'influenza (es. progettazione)	Non Applicabile

Le attività dell'organizzazione che possono generare impatti ambientali sono state analizzate in condizioni operative normali, in presenza di anomalie dovute a malfunzionamenti di macchinari o mezzi, così come in previsione di ragionevoli situazioni di emergenza.

7.2 Valutazione della significatività degli aspetti ambientali

La valutazione della significatività degli impatti/aspetti ha preso in considerazione 5 classi descritte nella tabella seguente:

Attributi da valutare	Esempi
Conformità alle prescrizioni legislative o regolamentari Fattore FC: Fattore di conformità alle normative	○ Tutti gli impatti soggetti a normative legali o disposizioni regolamentari ufficialmente adottate dall'Azienda. ○ Eventuali discrepanze rispetto ai limiti di leggi e regolamenti cogenti nazionali ○ Eventuali non conformità con le politiche ambientali stabilite a livello di settore industriale
Rilevanza per l'ecosistema Vulnerabilità del sito Rischi ambientali specifici Quantitativi in gioco Fattore FA: Fattore di impatto sull'ecosistema	○ Impatti che coinvolgono quantità significative per l'ambiente ○ Prossimità del cantiere a fiumi, corsi d'acqua e falde acquifere ○ Vicinanza del cantiere a centri abitati ○ Rilevanza delle possibili sinergie con effetti derivanti da altre attività presenti nelle vicinanze del sito
Accettabilità delle parti interessate Lavoratori Popolazione residente Clienti Fornitori Terze parti in genere Fattore FS: Fattore di impatto sociale	○ Fattori che per la loro evidenza o attualità sono maggiormente soggetti all'attenzione dell'opinione pubblica o che sono oggetto di iniziative pubbliche o private sia nazionali che internazionali ○ Accettabilità da parte del pubblico e del vicinato ○ Accettabilità da parte dei lavoratori ○ Accettabilità da terze parti in genere (es. clienti e fornitori)
Adeguatezza tecnico – economica Fattore FE: Fattore di efficienza	○ Fattori che sono stati significativamente ridotti in aziende aventi attività simili ○ Eventuali non conformità con gli standard di buona tecnica stabiliti a livello internazionale e nazionale
Frequenza e Gravità del rischio Fattore FR: Fattore di rischio	○ Numero di incidenti accaduti o frequenza del loro ○ Accadimento potenziale ○ Gravità degli effetti dell'accadimento del pericolo ambientale con riferimento ad aspetti ambientali legati all'azienda, all'ambiente circostante o alla salute dei propri od altrui lavoratori

Ciascuno dei fattori di valutazione descritti in tabella può avere un peso diverso a seconda dell'impatto cui si riferisce ed in base alla situazione specifica dell'impresa. Utilizzando per ciascun impatto/aspetto uno dei cinque fattori ritenuto più rappresentativo per l'impatto/aspetto da valutare scelto tra i cinque fattori di valutazione sopra esposti, si procede ad assegnare un punteggio di priorità all'impatto/aspetto considerato, come indicato nella tabella che segue:

Classe di impatto	Livello di priorità	Criteri di valutazione
3	ASPETTO DA MIGLIORARE IMMEDIATAMENTE O NEL BREVE PERIODO, MEDIANTE INTEVENTI TECNICI E/O ORGANIZZATIVI	ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI E' VERIFICATA FC: L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) ed i requisiti posti da dette norme o regolamenti risultano disattesi in modo grave (frequenza e/o entità della non conformità)

		FA: L'aspetto in esame produce effetti di accertata gravità sul sito, a motivo delle quantità in gioco e/o della vulnerabilità specifica del sito e/o della concomitanza con altre attività limitrofe FS: L'aspetto in esame è oggetto di frequenti lamentele o contestazioni/contenziosi da parte di soggetti interni o esterni all'impresa FE: L'aspetto in esame risulta in modo inaccettabile al di sotto dei livelli standard del settore ed è migliorabile in modo determinante e ben individuato FR: L'aspetto è frequente o molto frequente e la gravità dell'accadimento del rischio è rilevante
2	ASPETTO DA MIGLIORARE NEL MEDIO – LUNGO PERIODO, MEDIANTE INTERVENTI TECNICI E/O ORGANIZZATIVI	ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI E' VERIFICATA FC: L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) e l'osservanza dei requisiti posti presenta alcuni problemi (si verificano episodi non del tutto sporadici di mancato rispetto dei requisiti) FA: L'aspetto in esame produce effetti sul sito che, magari in condizioni particolari, possono risultare significativi, per le quantità in gioco e/o per le caratteristiche del sito e delle attività limitrofe FS: L'aspetto in esame è stato qualche volta oggetto di lamentele da parte di soggetti interni o esterni all'impresa FE: L'aspetto in esame risulta migliorabile in modo chiaramente individuato, con interventi (tecnici o organizzativi) economicamente praticabili e rispondenti ai livelli standard del settore FR: L'aspetto è frequente o molto frequente e la gravità dell'accadimento del rischio è media. L'aspetto è poco frequente ma la gravità del rischio è rilevante
1	ASPETTO DA TENERE SOTTO CONTROLLO AL FINE DI GARANTIRE LA CONTINUITA' DELLA SUA CORRETTA GESTIONE NEL TEMPO	ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI E' VERIFICATA FC: L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge (o da prescrizioni sottoscritte dall'impresa) e tutti i requisiti ad esso applicabili sono correntemente soddisfatti (salvo eventuali episodi sporadici di entità non rilevante) FA: L'aspetto in esame produce effetti sul sito che risultano compatibili con le caratteristiche ambientali dello stesso e pertanto restano completamente sotto controllo FS: L'aspetto in esame è stato oggetto di interessamento da parte di soggetti interno o esterni all'impresa, ma non di lamentele esplicite FE: L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili (es. utilizzando le tecnologie e gli strumenti che sono effettivamente disponibili e praticabili si otterrebbero risultati di dubbia efficacia). L'aspetto risulta peraltro agevolmente controllabile mediante idonei interventi tecnici e/o organizzativi (es. manutenzione, controlli ispettivi, ecc.) FR: L'aspetto è poco frequente e la gravità associata al rischio media, oppure la frequenza è alta ma la gravità del rischio bassissima o irrilevante
0	ASPETTO CHE PUO' ESSERE TRASCURATO, MANTENENDO SEMPLICEMENTE TRACCIA DELLA SUA ESISTENZA AI FINI DI UNA SUA EVENTUALE FUTURA VALUTAZIONE	TUTTE LE SEGUENTI VOCI SONO VERIFICATE FC: L'aspetto in esame non è regolamentato da norme di legge a nessun livello (né da regolamenti specifici volontariamente sottoscritti dall'azienda) FA: L'aspetto in esame non produce effetti rintracciabili o esattamente individuabili sul sito, a motivo delle quantità in gioco e della sostanziale insensibilità del sito a tali effetti FS: L'aspetto in esame non è mai stato oggetto di lamentele o di interessamento né da parte esterna né interna all'impresa FE: L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili (es. utilizzando le tecnologie e gli strumenti che sono effettivamente disponibili e praticabili si otterrebbero risultati di dubbia efficacia). FR: L'aspetto è poco frequente o non è mai accaduto e la gravità associata al rischio è bassa o irrilevante

Ai fini della successiva gestione ambientale, la classe di impatto determina la necessità di prevedere obiettivi e traguardi e/o procedure di controllo operativo, in accordo alla seguente tabella:

CLASSE DI IMPATTO	COMMENTO	Da considerare per gli obiettivi ambientali	Da considerare per eventuali procedure documentate
-------------------	----------	---	--



0	Gli aspetti di classe 0 potranno essere considerati non significativi (ossia semplicemente trascurati nel seguito delle attività di gestione ambientale)	NO	NO
1	Gli aspetti di classe 1 potranno essere considerati come non significativi ma dovranno essere oggetto di attività di controllo e sorveglianza volte a garantire il mantenimento dell'attuale situazione.	NO	SI
2,3	Gli aspetti di classe 2 e 3 (significativi) dovranno essere considerati nella definizione degli obiettivi e programmi di miglioramento ambientale, adeguati alla diversa gravità ed urgenza della situazione riscontrata. Se necessario dovranno essere predisposte procedure di controllo	SI	SI

La classificazione degli aspetti/impatti ambientali e delle priorità di intervento, viene effettuata utilizzando i criteri sopra esposti.

Il legame tra la valutazione e gli obiettivi ambientali ha evidenza dall'elenco degli obiettivi da verificare da parte della Direzione dell'impresa, anche in funzione di un'analisi costi – benefici degli interventi necessari al loro conseguimento. I suggerimenti per i possibili obiettivi sono elencati in ordine di priorità, in funzione della significatività dell'impatto/interazione cui si riferiscono.

Dall'analisi ambientale iniziale e dai successivi aggiornamenti, emerge il seguente quadro di significatività degli aspetti ambientali esamina.

Aspetti Ambientali diretti

Di seguito viene riportata, per ogni aspetto ambientale diretto, la valutazione dell'impatto in condizioni normali, anomale e di Emergenza:

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI								
N°	Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Condizioni di Valutazione	Fasi di processo / Attività	Indicatore utilizzato / Valore	Significatività	Obiettivi	Procedure documentate
1	Utilizzo Energia Elettrica	Consumi di risorsa	Normali	Illuminazione e climatizzazione degli ambienti. Attrezzature di ufficio e di cantiere	FA = 1	NO	NO	SI
		Emissioni CO2			FA = 1	NO	NO	SI
		Aumento Consumo in caso di malfunzionamento apparecchiature	Condizioni Anomale e di Emergenza		FA = 1	NO	NO	SI
		Emissione CO2 in caso di malfunzionamento apparecchiature			FA = 1	NO	NO	SI
2	Utilizzo Carburante	Consumo di risorsa	Normali	Mezzi d'opera in cantiere, utilizzo autovetture per trasferimenti	FA= 2	SI	SI	SI
		Emissioni CO2			FA= 2	SI	SI	SI
		Consumo in caso di malfunzionamento del parco mezzi	Condizioni Anomale e di Emergenza		FA= 1	NO	NO	SI
		Emissioni CO2 in caso di malfunzionamento del parco mezzi			FA= 1	NO	NO	SI

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

N°	Apetto Ambientale	Impatto Ambientale	Condizioni di Valutazione	Fasi di processo / Attività	Indicatore utilizzato / Valore	Significatività	Obiettivi	Procedure documentate
3	Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico.	Normali	Emissione dei veicoli. Gas di scarico delle attrezzature. Uso di generatori.	FA = 2	SI	SI	SI
		Cambiamento climatico	Condizioni Anomale e di Emergenza	Emissioni in caso di incendio. Malfunzionamento delle attrezzature.	FR = 1	NO	NO	SI
4	Approvvigionamento idrico	Consumo di risorse	Normali	Utilizzo nell'ambito dei processi di cantiere. Acqua sanitaria.	FA = 0	NO	NO	NO
		Consumo in caso di malfunzionamenti e/o perdite	Condizioni Anomale e di Emergenza		FA = 1	NO	NO	SI
5	Scarichi idrici	Inquinamento dell'acqua	Normali	Lavaggio dei materiali. Drenaggio cantiere. Manutenzione e pulizia degli attrezzi. Scarico servizi igienici	FA = 0	NO	NO	NO

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI								
N°	Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Condizioni di Valutazione	Fasi di processo / Attività	Indicatore utilizzato / Valore	Significatività	Obiettivi	Procedure documentate
6	Utilizzo Materiali e prodotti	Depauperamento risorse naturali. Produzione rifiuti	Normali	Utilizzo materiali e prodotti nell'ambito delle attività. Utilizzo di materiale da ufficio	FA = 2	SI	SI	SI
			Condizioni Anomale e di Emergenza		FA = 1	NO	NO	SI
7	Sostanze pericolose	Inquinamento del suolo e sottosuolo.	Normali	Utilizzo di tali sostanze durante l'attività di cantiere. Sversamento di carburante o rifiuti	FR = 1	NO	NO	SI
			Condizioni Anomale e di Emergenza		FR = 2	SI	SI	SI
8	Sostanze lesive per l'ozono e sostanze ad effetto serra	Diminuzione strato di ozono	Normali	Aria condizionata. Utilizzo di schiuma isolante.	FC = 1	NO	NO	SI
			Condizioni Anomale e di Emergenza		FC = 1	NO	NO	SI
9	Rifiuti	Inquinamento da rifiuti	Normali	Materiali di scarto. Imballaggi. Rifiuti generati demolizioni. Rifiuti di Ufficio	FA = 2	SI	SI	SI
			Condizioni Anomale e di Emergenza		FR = 1	NO	NO	SI

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

N°	Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Condizioni di Valutazione	Fasi di processo / Attività	Indicatore utilizzato / Valore	Significatività	Obiettivi	Procedure documentate
10	Odori	Inquinamento dell'aria	Normali	Lavorazione di materiali che contengono sostanze chimiche volatili o altre sostanze odorose.	FC = 1	NO	NO	SI
			Condizioni Anomale e di Emergenza		FC = 1	NO	NO	SI
11	Rumore	Inquinamento Acustico	Normali	Utilizzo attrezzature e macchina da cantiere	FS = 1	NO	NO	SI
		Inquinamento acustico in caso di mal funzionamento	Condizioni Anomale e di Emergenza		FS = 1	NO	NO	SI
12	Impatto visivo	Alterazione del paesaggio	Normali	Costruzione di edifici alti, strade, ponti e altre infrastrutture può alterare il paesaggio	FS = 1	NO	NO	SI
13	Impatto viario	Deforestazione e distruzione dell'habitat	Normali	Attività edili possono comportare la modifica della topografia naturale del terreno.	FA = 1	NO	NO	SI

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI								
N°	Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Condizioni di Valutazione	Fasi di processo / Attività	Indicatore utilizzato / Valore	Significatività	Obiettivi	Procedure documentate
14	Contaminazione del suolo	Inquinamento del suolo e sottosuolo.	Normali	Processo realizzativo di cantiere	FR = 2	SI	SI	SI
			Condizioni Anomale e di Emergenza	Contaminazione in caso di sversamento acque utilizzate, di sversamento di sostanze pericolose o di errato stoccaggio di materiali e rifiuti	FR = 2	SI	SI	

Aspetti Ambientali indiretti

Di seguito viene riportata per gli aspetti indiretti la valutazione dell'impatto:

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI: Fornitori, subappaltatori e trasportatori e smaltitori di rifiuti								
N°	Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Condizioni di Valutazione	Fasi di processo / Attività	Indicatore utilizzato / Valore	Significatività	Obiettivi	Procedure documentate
1	Utilizzo Energia Elettrica	Consumi di risorsa	Normali	Attrezzature di ufficio e di cantiere affidato ai fornitori	FA = 1	NO	NO	SI
		Emissioni CO2			FA = 1	NO	NO	SI
		Aumento Consumo in caso di malfunzionamento apparecchiature	Condizioni Anomale e di Emergenza		FA = 1	NO	NO	SI
		Emissione CO2 in caso di malfunzionamento apparecchiature			FA = 1	NO	NO	SI

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI: Fornitori, subappaltatori e trasportatori e smaltitori di rifiuti												
N°	Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale		Condizioni di Valutazione	Fasi di processo / Attività	Indicatore utilizzato / Valore	Significatività	Obiettivi	Procedure documentate			
2	Utilizzo Carburante	Consumo di risorsa	Normali	Mezzi d'opera in cantiere, utilizzo autovetture per trasferimenti	FA= 1	NO	NO	NO	SI			
		Emissioni CO2							SI			
		Consumo in caso di malfunzionamento del parco mezzi	Condizioni Anomale e di Emergenza						FA= 1	NO	NO	SI
		Emissioni CO2 in caso di malfunzionamento del parco mezzi							FA= 1	NO	NO	SI
3	Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico. Cambiamento climatico	Normali	Emissione dei veicoli. Gas di scarico delle attrezzature.	FA = 1	NO	NO	SI				
			Condizioni Anomale e di Emergenza	Emissioni in caso di incendio. Malfunzionamento delle attrezzature.	FR = 1	NO	NO	SI				

Dichiarazione Ambientale Rev. 05 del 09/04/2025

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI: Fornitori, subappaltatori e trasportatori e smaltitori di rifiuti								
N°	Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Condizioni di Valutazione	Fasi di processo / Attività	Indicatore utilizzato / Valore	Significatività	Obiettivi	Procedure documentate
7	Rifiuti	Inquinamento da rifiuti	Normali	Materiali di scarto. Imballaggi. Rifiuti generati demolizioni. Rifiuti di Ufficio	FA = 1	NO	NO	SI
			Condizioni Anomale e di Emergenza	Emissioni in caso di incendio.	FR = 1	NO	NO	SI
8	Odori	Inquinamento dell'aria	Normali	Lavorazione di materiali che contengono sostanze chimiche volatili o altre sostanze odorose.	FC = 1	NO	NO	SI
			Condizioni Anomale e di Emergenza		FC = 1	NO	NO	SI
9	Rumore	Inquinamento Acustico Inquinamento acustico in caso di mal funzionamento	Normali	Utilizzo attrezzature e macchina da cantiere	FS = 1	NO	NO	SI
			Condizioni Anomale e di Emergenza		FS = 1	NO	NO	SI
10	Contaminazione del suolo	Inquinamento del suolo e sottosuolo.	Normali	Processo realizzativo di cantiere	FR = 1	NO	NO	SI
			Condizioni Anomale e di Emergenza	Contaminazione in caso di sversamento acque utilizzate, di sversamento di sostanze pericolose o di errato stoccaggio di materiali e rifiuti	FR = 1	NO	NO	SI



7.3 Conclusioni

Dall'analisi sopra riportata, gli impatti ambientali diretti significativi negativi sono risultati essere i seguenti:

I. Impatti diretti:

a. Condizioni Operative normali:

- i. Consumo di Carburante
- ii. Emissioni in atmosfera
- iii. Utilizzo di materiali e prodotti
- iv. Produzione di rifiuti non pericolosi non riciclabili;
- v. Contaminazione del suolo

b. Condizioni operative anormali (anomala o emergenziale):

- i. Utilizzo di sostanze pericolose
- ii. Produzione di rifiuto non riciclabile non pericoloso;
- iii. Produzione di rifiuto pericoloso;
- iv. Contaminazione del suolo
- v. Produzione di rumore.



8. Le nostre prestazioni ambientali

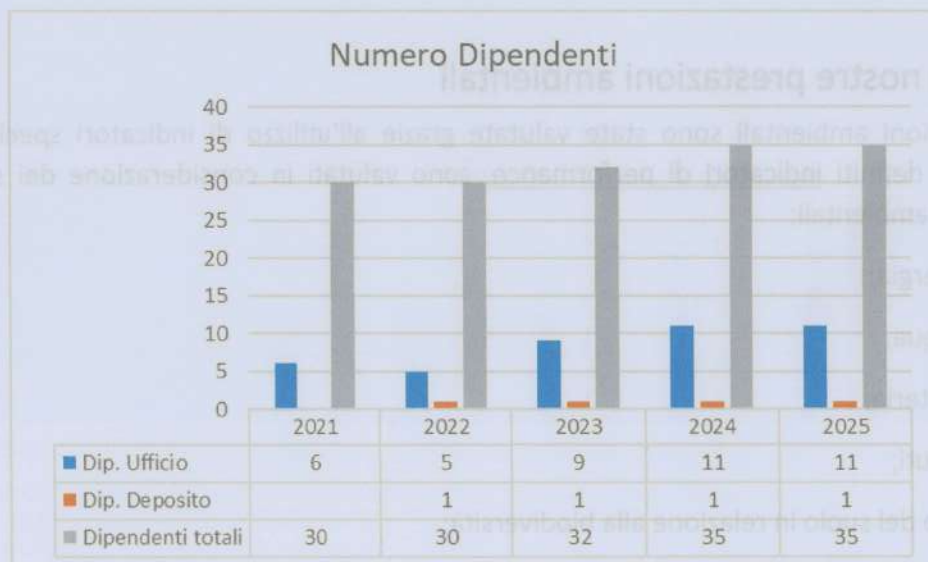
Le prestazioni ambientali sono state valutate grazie all'utilizzo di indicatori specifici. Tali indicatori, definiti indicatori di performance, sono valutati in considerazione dei seguenti tematiche ambientali:

- Energia;
- Acqua,
- Materia;
- Rifiuti;
- Uso del suolo in relazione alla biodiversità;
- Emissioni in atmosfera.

Il calcolo degli indicatori ha seguito le procedure Europee imposte, ovvero il Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

Secondo tale regolamento, ogni indicatore è caratterizzato dal rapporto numerico (R) di due fattori, denominati generalmente A e B: il fattore A è specifico per la tematica ambientale, mentre il fattore B è un fattore che rappresenta la meglio l'attività aziendale. Dal punto di vista dell'analisi dimensionale, ogni indicatore risulta essere differente dagli altri e da indicatori scelti da altre aziende.

In conformità a quanto previsto dall'Allegato IV sezione C punto 2 lettera d) del citato Regolamento, il dato che indica la produzione totale annua dell'organizzazione si riferisce alla dimensione dell'organizzazione ed è espressa in **numero di addetti**.



8.1 Consumi energetici

SEDE, DEPOSITI E CANTIERE:

La ZETA SRL distingue i suoi consumi energetici nelle due categorie principali: energia elettrica e carburante.

- Consumi di Energia Elettrica:** L'energia elettrica è utilizzata principalmente per sostenere le normali operazioni negli uffici e nel magazzino dell'azienda. Questa energia è impiegata per alimentare l'illuminazione, le apparecchiature elettroniche e i sistemi informatici essenziali per le attività quotidiane. Inoltre, viene utilizzato per il condizionamento dell'aria, garantendo un ambiente confortevole sia durante i mesi estivi che in quelli invernali.

Di seguito sono riportati i consumi energetici rilevati tramite le bollette: per la sede aziendale, nel periodo compreso tra il 2021 e dicembre 2024; per il deposito di Pozzuoli, a partire dall'avvio delle attività nell'aprile 2022 fino a dicembre 2024; mentre per il deposito di Salerno, i dati si riferiscono esclusivamente all'anno 2024.

L'indicatore legato al consumo di energia è stato calcolato rapportato al numero dei dipendenti rispettivamente presenti in ufficio e in deposito.

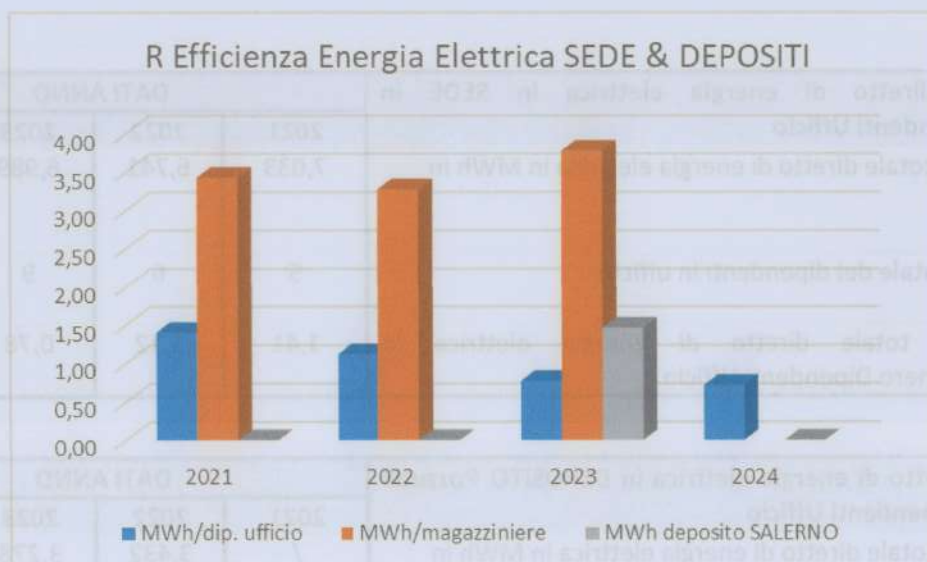
Indicatore R: MWh di energia elettrica consumati rispetto al numero di dipendenti in ufficio

Consumo totale diretto di energia elettrica in SEDE in MWh/Numero Dipendenti Ufficio		DATI ANNO			
		2021	2022	2023	2024
DATO A	Consumo totale diretto di energia elettrica in MWh in SEDE	7,033	6,741	6,989	7,917
DATO B	Numero totale dei dipendenti in ufficio	5	6	9	11
DATO R (A/B)	Consumo totale diretto di energia elettrica in MWh/Numero Dipendenti Ufficio	1,41	1,12	0,78	0,72

Consumo totale diretto di energia elettrica in DEPOSITO Pozzuoli in MWh/Numero Dipendenti Ufficio		DATI ANNO			
		2021	2022	2023	2024
DATO A	Consumo totale diretto di energia elettrica in MWh in DEPOSITO	/	3,432	3,278	3,782
DATO B	Numero totale dei dipendenti in DEPOSITO	/	1	1	1
DATO R (A/B)	Consumo totale diretto di energia elettrica in MWh/Numero Dipendenti Ufficio	/	3,43	3,28	3,78

Consumo totale diretto di energia elettrica in DEPOSITO Salerno in MWh/Numero Dipendenti Ufficio		2024
DATO A	Consumo totale diretto di energia elettrica in MWh in DEPOSITO	1,466
DATO B	Numero totale dei dipendenti in DEPOSITO	1
DATO R (A/B)	Consumo totale diretto di energia elettrica in MWh/Numero Dipendenti Ufficio	1,47

Commento: Come evidenziato nella figura sottostante, si osserva che il consumo di energia elettrica nella sede e nel deposito rimane pressochè costante.



2. **Consumi di Carburante:** L'energia derivante dal carburante è impiegata principalmente per due scopi distinti:

- **Movimentazione dei Mezzi:** Il carburante è utilizzato per alimentare i veicoli e le attrezzature mobili utilizzate nell'ambito delle operazioni aziendali, inclusi i trasporti e gli spostamenti dei mezzi su e giù per i cantieri. Questa categoria comprende veicoli come camion, macchine movimento terra e altri mezzi a motore.
- **Gruppi Elettrogeni di Cantiere:** Il carburante viene impiegato anche per alimentare i gruppi elettrogeni presenti nei cantieri. Questi gruppi forniscono l'energia elettrica necessaria per le attività svolte in cantiere, specialmente quando non è disponibile una fonte di alimentazione elettrica fissa.

Di seguito sono elencati i consumi di carburante registrati nelle fatture di acquisto nel periodo che va dal 2021 a dicembre 2024.

L'indicatore legato al consumo di energia è stato calcolato rapportato al numero dei dipendenti. Nella figura sottostante è evidente una riduzione del consumo di carburante, la quale è il risultato dell'aggiornamento della flotta veicolare con modelli notevolmente più efficienti in termini di consumo di carburante.

Indicatore R: MWh di carburante consumato rispetto al numero di dipendenti

Conversione da Kg di Gasolio in kWh e poi in MWh (1kg di gasolio = 11,86 kWh)/1000 = 1 MWh

Consumo totale diretto di Carburante in MWh/Numero Dipendenti		DATI ANNO			
		2021	2022	2023	2024
DATO A	Consumo totale diretto di Carburante in MWh	187,30	95,89	276,58	500,04
DATO B	Numero totale dei dipendenti	30	30	32	35
DATO R (A/B)	Consumo totale diretto di Carburante in MWh/Numero Dipendenti	6,24	3,20	8,64	14,29



Commento: La parte prevalente del consumo energetico aziendale è attribuita all'utilizzo dei veicoli e, di conseguenza, al consumo di carburante associato.

L'organizzazione dimostra di essere consapevole di questa relazione e di agire in modo proattivo per affrontare la questione. Una delle strategie adottate consiste nell'aggiornare la flotta di veicoli con modelli più efficienti dal punto di vista del consumo di carburante

8.2 Emissioni in atmosfera

SEDE, DEPOSITO E CANTIERE:

All'interno della sede aziendale, il condizionamento dell'aria destinato agli uffici è controllato attraverso un sistema di alimentazione elettrica. È importante notare che



durante gli anni di operatività, non si sono verificate perdite di gas fluorurati (F-GAS), come riscontrato nei resoconti di manutenzione. Poiché non si sono verificate perdite di F-GAS e il condizionamento d'aria è alimentato elettricamente, non sono stati registrati calcoli di emissioni in atmosfera causate da queste fonti.

Di conseguenza, le emissioni generate dalla sede dell'organizzazione derivano esclusivamente dal consumo di energia elettrica e dal consumo di carburante impiegato per le attività di trasporto.

Per quanto riguarda le autovetture, la ZETA SRL, predispone i seguenti mezzi:

ELENCO MEZZI				
N°	DESCRIZIONE	MODELLO	TARGA	MATRICOLA TELAIO
1	Autocarro - Cassone Ribaltabile Trilaterale con Gru dietro la Cabina	IVECO EUROCARGO - ML120E25K	FN403XJ	ZCFA71EJ302675314
1.1	Gru Idraulica	145/S	-	100026435
2	Autocarro - Cassone Ribaltabile Trilaterale - Cabinato Singolo	IVECO 35C15	FV143RW	ZCFC435B105262926
3	Autocarro - Cassone Ribaltabile Trilaterale - Cabinato Doppio 1	IVECO DAILY 35C16H3.0 D	GA412JZ	ZCFA35B705351179
4	Autocarro - Cassone Ribaltabile Trilaterale - Cabinato Doppio 2	IVECO DAYLY 35C18	GG935FC	ZCFC635DX05423169
5	Autocarro - Cassone Ribaltabile Trilaterale - Cabinato Doppio 3	IVECO DAYLY 35C16	GH232XW	ZCFA35B905449730
6	Autocarro - Furgone 1	FIAT DOBLO'	FR510LG	ZFA26300006J38400
7	Autocarro - Furgone 2	FIAT DOBLO'	GG624EY	ZFA26300006V22976



8	Autocarro - Furgone 1	FIAT QUBO	FW969KH	ZFA22500006N14066
9	Autocarro - Furgone 2	FIAT QUBO	GH566XZ	ZFA22500006V93079
10	Autocarro - Furgone	FIAT 500 L	EX 588WX	ZFA19900005176161
11	Autocarro - Furgone	FIAT PUNTO VAN	EX 986LR	ZFA19900000906101
12	Autocarro - Furgone	DOBLO' MAXI	GF606BC	ZFA26300006U95616

ELENCO MEZZI MECCANICI

N°	DESCRIZIONE	MODELLO/MARCHIO	TARGA	MATRICOLA
1	MINIPALA GOMMATA - Bobcat	S650 H SJC	ALI624	B2LA12354
1.1	Benna 863/873/864+H costr. /Ind.188cm		-	-
1.2	Benna Miscelatrice Scarico Laterale 250 Lt - Bobcat	BOBACAT BM250	-	AK1C00715
1.3	Benna Spazzolone con serbatoio e spruzzatori - Bobcat	72" - cm 183	-	783746029
1.4	Fresa Autolivellante idraulica completa di tamburo - Bobcat	24" - cm 61	-	AZTG00264
1.5	Kit serbatoio Acqua su Fresa simex e spruzzatori	-	-	-
1.6	Forche pallet + Telaio Forche	2 DENTI 48X122/BOBCAT	-	-

2	MINIESCAVATORE - Bobcat	BOBCAT E62	-	B34P11613
2.1	Benna Scavo cm.80 - Bobcat	BOB E55/E60 HDPIN	-	-
2.2	Benna Scavo cm.50 - Bobcat	BOB E55/E60 HD-AT.PIN	-	-
2.3	Martello idraulico con due punte e	HB980	-	A00Y26013



	sella montaggio - Bobcat			
2.4	Sella Martello	Largh. Braccio mm 155		-
2.5	Rampa di Carico	ALL.168.40	-	180273120
2.6	Rampa di Carico	ALL.168.40	-	180273121
3	MINIESCAVATORE DA 1.3 TON. CON CINGOLI IN GOMMA - Bobcat	319	TELAIO S63313359	5633-13359
3.1	Benna Scavo cm.30 Denti a forcella - Bobcat	X320/322	-	-
3.2	Benna Scavo cm.50 Denti a forcella - Bobcat	X320/322	-	-
3.3	Martello Demolitore	Rotair		3571
4	MINIPALA DA 2.5 TON. - Bobcat	S130 SJC	AHD745	A8KA12372
4.1	Benna con denti e lama mm 1400 - Bobcat			
4.2	Rampa di Carico	ALL.125.35		238952
4.3	Cerchio Carregg. Stretta	Serie 700		vecchio cod. 6705109
4.4	Pneumatico di scorta 10-16.5	Solideal Extra SKS		
3	Forche pallet	PFS01501	C&F	18874
4	Transpallet 2500 kg	TC-PT 2500	EINHELL	
5	Motozappa	MH445.0R	STIHL	
6	Mototrivella a scoppio	AG52	GREEN LINE	

La tematica ambientale delle emissioni in atmosfera è suddivisa in tre sottocategorie:

- Emissioni di gas effetto serra, calcolati come tonnellata equivalente di CO₂ [teq];
- Emissioni di SO₂;
- Emissioni di NO_x;
- Emissioni di particolato atmosferico, P.M..

Generalmente la prima categoria è quella a cui è rivolta maggiore attenzione poiché effettivamente calcola le emissioni di gas climalteranti (GHG – *Greenhouse gases*) normalizzati per il potere climalterante della CO₂.

Tale conversione viene effettuata tramite apposito indice di conversione denominato potenziale di riscaldamento globale (GWP - *Global Warming Potential*), differente per tipologia di gas analizzato. La medesima metodologia di analisi è applicata per il calcolo delle emissioni di SO₂, NO_x, e P.M. In Tabella vengono riportati i fattori di conversione utilizzati.

Sostanza	CO ₂ eq	SO ₂	NO _x	P.M.
Gasolio	1lt.=0.86kg 1t. = 3 t-CO ₂	0.001 [g/kWh]	0.038 [g/kWh]	0.024 [g/kWh]
Elettricità	1kgCO ₂ =0,352 kWh	0.344 [g/kWh]	0.573 [g/kWh]	0.041 [g/kWh]
R-410A (50% R-32, 50% R-125)	2.88 [t/kg]	-	-	-

Come discusso precedentemente in relazione al settore energetico, l'andamento rilevato è principalmente influenzato dalla quantità di carburante consumato durante l'orario lavorativo. È importante notare che l'impatto sull'ambiente, in particolare sull'aria, è stato valutato come notevolmente significativo. Di conseguenza, porremo particolare attenzione agli obiettivi relativi all'uso del carburante e li terremo in alta considerazione.

Le emissioni di anidride carbonica derivanti dal consumo di energia elettrica presso la sede e il deposito di Pozzuoli sono riportate per gli anni 2021, 2022 e 2023. Per l'anno 2024, sono inclusi i dati relativi a entrambe le unità operative di deposito, Pozzuoli e Salerno.

EMISSIONI ATMOSFERICHE da energia elettrica 2021			
Fonti di	kWh	KgCO ₂	t-CO ₂

energia			
SEDE	7033	2475,616	2,48

EMISSIONI ATMOSFERICHE da energia elettrica 2022				
Fonti di energia	di kWh	KgCO2	t-CO2	
SEDE	6741	2372,83	2,38	
DEPOSITO	3432	1208,07	1,21	

EMISSIONI ATMOSFERICHE da energia elettrica 2023				
Fonti di energia	di kWh	KgCO2	t-CO2	
SEDE	6989	2460,13	2,5	
DEPOSITO	3278	1153,85	1,15	

EMISSIONI ATMOSFERICHE da energia elettrica 2024				
Fonti di energia	di kWh	KgCO2	t-CO2	
SEDE	7917	2787	2,79	
DEPOSITI	5248	1848	1,85	

Le emissioni atmosferiche causate dal carburante utilizzato nel parco macchine sono indicate qui di seguito per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024.

EMISSIONI ATMOSFERICHE da Carburante 2021						
Fonti di energia	Lt.	KgCO ₂	t-CO ₂	SO ₂	NOX	P.M.
Gasolio	15793	13581,98	40,75	0,27	0,54	0,14

EMISSIONI ATMOSFERICHE da Carburante 2022						
Fonti di energia	Lt.	KgCO ₂	t-CO ₂	SO ₂	NOX	P.M.
Gasolio	8085	6953,1	20,86	0,14	0,28	0,07

EMISSIONI ATMOSFERICHE da Carburante 2023						
Fonti di energia	Lt.	KgCO ₂	t-CO ₂	SO ₂	NOX	P.M.
Gasolio	23320	20055,2	60,17	0,40	0,80	0,20

EMISSIONI ATMOSFERICHE da Carburante 2024						
Fonti di energia	Lt.	KgCO ₂	t-CO ₂	SO ₂	NOX	P.M.
Gasolio	42162	36259,32	108,78	0,73	1,45	0,36

L'indicatore legato al consumo di energia è stato calcolato rapportato al numero dei dipendenti.

Indicatore R1: Quantità t-CO₂ da energia elettrica/Numero Dipendenti in ufficio e in deposito

Indicatore R2: Quantità t-CO₂ da Carburante/Numero Dipendenti totali

Consumo totale diretto di Carburante in MWh/Numero Dipendenti		DATI ANNO			
		2021	2022	2023	2024
DATO A1	Quantità t-CO2 da energia elettrica	2,48	3,58	4,01	4,6
DATO A2	Quantità t-CO2 da Carburante	40,75	20,86	60,17	108,78
DATO A3	Emissione totale annua di SO _x da consumo di carburante in ton.	0,27	0,14	0,40	0,73
DATO A4	Emissione totale annua di NO _x da consumo di carburante in ton.	0,54	0,28	0,80	1,45
DATO A5	Emissione totale annua di P.M. da consumo di carburante in ton.	0,13	0,07	0,20	0,36
DATO B1	Numero totale dei dipendenti in ufficio e in deposito	6	6	10	12
DATO B	Numero totale dei dipendenti totali	30	30	32	35
DATO R1 (A1/B1)	Quantità t-CO2 da energia elettrica/Numero Dipendenti in ufficio e in deposito	0,41	0,60	0,40	0,42
DATO R2 (A2/B2)	Quantità t-CO2 da Carburante/Numero Dipendenti totali	1,36	0,70	1,88	3,11
DATO R3 (A3/B2)	Quantità totale annua di SO _x /Numero Dipendenti totali	0,00905	0,00464	0,01253	0,020
DATO R4 (A4/B2)	Quantità totale annua di NO _x /Numero Dipendenti totali	0,01811	0,00927	0,02507	0,041
DATO R5 (A5/B2)	Quantità totale annua di P.M./Numero Dipendenti totali	0,004527	0,002318	0,006267	0,010

8.3 Consumo idrico

1. SEDE:

Il consumo idrico è esiguo, siccome, legato ai servizi igienici e alle attività dell'ufficio amministrativo. L'approvvigionamento idrico avviene tramite allaccio all'acquedotto comunale. Tuttavia, non è possibile avere il dato preciso legato al consumo in quanto quest'ultimo è pagato con il canone di locazione. Di conseguenza, per avere un'idea approssimativa dei consumi, abbiamo sviluppato una stima basata su un calcolo che considera il numero di dipendenti, il consumo medio previsto per persona e il numero di giorni lavorativi al mese.

Il consumo d'acqua in ufficio è uniforme e regolato poiché le attività quotidiane coinvolgono operazioni specifiche, tra cui l'utilizzo dei servizi igienici, il lavaggio delle mani, la preparazione di bevande come caffè e tè, la pulizia degli spazi comuni e la cura di piccoli giardini o piante in vaso.

Indicatore 1: mc acqua consumata/n° dipendenti in ufficio

ANNO	Mc stimati	Num. Dipendenti Ufficio	Indicatore 1
2021	115,2 mc	5	19,2
2022	96 mc	6	19,2
2023	172,8 mc	9	19,2
2024	211,2mc	11	19,2

2. DEPOSITO:

L'acqua utilizzata nel deposito edile è destinata principalmente ai servizi igienici del magazziniere e ad altre attività connesse all'ambiente di lavoro, come la pulizia e la manutenzione delle attrezzature. L'attività nel deposito di Pozzuoli è iniziata nell'aprile del 2022 e i consumi idrici sono monitorati attraverso la lettura di un contatore dedicato. L'indicatore relativo al consumo d'acqua è stato calcolato in base alla presenza del personale in magazzino, rappresentato in questo caso da un unico dipendente (il magazziniere). Tale indicatore **non è stato calcolato per il deposito di Salerno**, poiché **non è presente personale fisso assegnato** a quella sede.

Indicatore 1: mc acqua consumata/n° dipendenti in deposito

ANNO	Mc stimati	Num. dipendenti deposito	Indicatore 1
2022	89 mc	1	89
2023	90 mc	1	90

2024	90mc	1	90
------	------	---	----

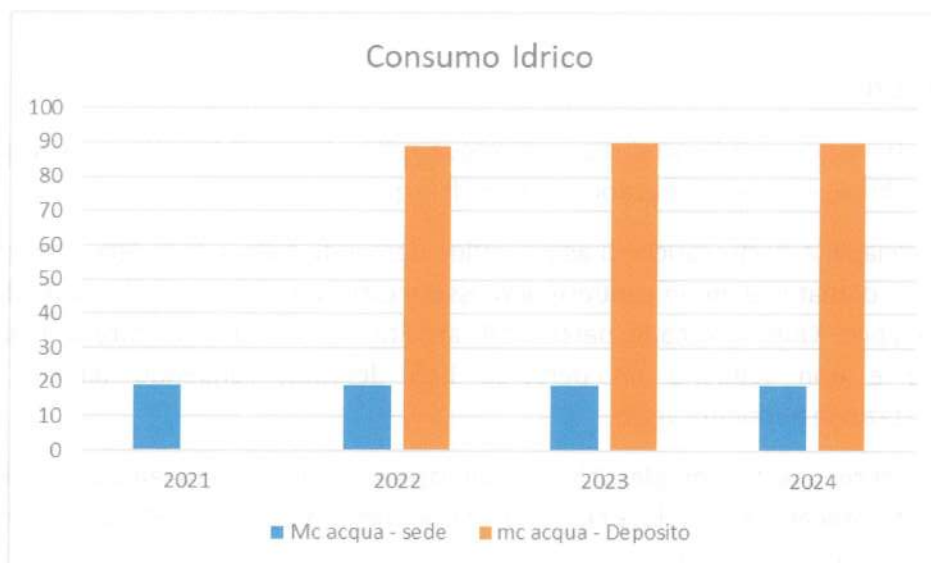
3. CANTIERE:

L'acqua necessaria al cantiere viene prelevata, previa autorizzazione, dal committente. Questa risorsa idrica è essenziale per vari processi di produzione e lavorazione, tra cui la preparazione del calcestruzzo, la pulizia delle attrezzature e il raffreddamento delle macchine utilizzate nel cantiere. Inoltre, l'acqua svolge un ruolo cruciale nell'abbattimento delle polveri generate durante le attività, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più sicuro e a garantire la conformità alle normative ambientali.

Dal momento che l'acqua utilizzata in cantiere proviene dalle utenze del committente, è spesso difficile determinare con precisione il consumo idrico specifico del cantiere. Tuttavia, è possibile promuovere l'efficienza idrica attraverso l'uso di apparecchiature e attrezzature a basso consumo d'acqua.

Nell'illustrazione successiva, vengono messi a confronto i livelli di consumo d'acqua tra il deposito e l'ufficio centrale. Questo confronto permette di evidenziare le differenze significative nei consumi idrici tra le due aree e offre spunti interessanti per l'ottimizzazione e il controllo delle risorse idriche in diverse parti dell'organizzazione.

Indicatore	Num. dipendenti	Consumo (mc)	Consumo (mc)
Indicatore 1	1	89	89
Indicatore 2	1	90	90



8.4 Scarichi reflui

1. SEDE e DEPOSITO:

Nella sede aziendale, la generazione di acque reflue riguarda esclusivamente gli scarichi provenienti dai servizi igienici. Tutti questi scarichi sono direttamente connessi alla rete fognaria pubblica e il trattamento delle acque reflue avviene mediante gli impianti di depurazione gestiti dal Comune di Pozzuoli.

La pulizia del piazzale viene effettuata adottando metodi ecosostenibili che riducono l'impatto ambientale. Questa scelta consapevole mira a preservare l'ecosistema locale e a garantire un'operatività rispettosa dell'ambiente.

Per quanto riguarda la pulizia dei mezzi, essa viene gestita attraverso un autolavaggio. Questa pratica non solo garantisce un alto standard di pulizia e manutenzione per i veicoli, ma può essere organizzata in modo efficiente e controllato per ridurre lo spreco di acqua e l'utilizzo di detergenti nocivi per l'ambiente, sottolineando ulteriormente l'impegno verso una gestione sostenibile.



2. CANTIERE:

In cantiere non vi è la produzione di acque reflue, i servizi igienici sono costituiti da bagni chimici che non prevedono scarico di acque.

La tracciabilità degli scarichi di acque reflue derivanti dalla pulizia delle attrezzature e dall'uso di materiali in un cantiere può essere estremamente complessa o addirittura impossibile. Questo accade perché tali attività non sono concentrate in un unico punto e non seguono un percorso ben definito, rendendo difficile la loro localizzazione e monitoraggio.

Per gestire questa complessità e minimizzare l'impatto ambientale, la ZETA SRL prevede procedure di pulizia che riducono al minimo l'uso di sostanze inquinanti e il loro rilascio nell'ambiente.

8.5 Materiali

I materiali utilizzati dall'azienda possono essere suddivisi in due categorie:

- Materiali utilizzati durante la fase di cantiere;
- Materiali utilizzati durante la fase amministrativa di ufficio.

Se la seconda macro-categoria può essere considerata come non impattante, in ragione della digitalizzazione aziendale, la prima risulta essere quella di maggior peso.

Eppure il materiale utile per le fasi di cantiere è direttamente collegato alla quantità stoccata in deposito ed alla quantità necessaria alla risoluzione del progetto. Risulta, quindi, ovvio che l'andamento dell'acquisizione di materiale è collegato alle caratteristiche di cantiere.

1. SEDE, DEPOSITO:

Ecco i dati annuali relativi ai consumi di materiale da ufficio: l'acquisto di risme sta mostrando una tendenza alla riduzione nel corso del tempo, riflettendo un calo sia nelle esigenze di carta che nell'uso di toner e plotter.

Indicatore A1: Consumo totale diretto di risme/n° dipendenti in ufficio

Indicatore A2: Consumo totale diretto di toner/n° dipendenti in ufficio

Indicatore A3: Consumo totale diretto di plotter/n° dipendenti in ufficio

Consumo totale diretto di materiali da ufficio in pz/Numero Dipendenti Ufficio		DATI ANNO			
		2021	2022	2023	2024
DATO A1	Consumo totale diretto di Risme in pz.	95	90	90	39
DATO A2	Consumo totale diretto di Toner in pz.	86	51	45	77
DATO A3	Consumo totale diretto di Plotter in pz.	19	18	//	//
DATO B	Numero totale dei dipendenti in ufficio	5	6	9	11
DATO R1 (A1/B)	Consumo totale diretto di Risme in pz./Numero Dipendenti Ufficio	19	15	10	3,55
DATO R2 (A2/B)	Consumo totale diretto di Toner in pz./Numero Dipendenti Ufficio	17,20	8,50	5	7
DATO R3 (A3/B)	Consumo totale diretto di Plotter in pz./Numero Dipendenti Ufficio	3,80	3,00	//	//

Commento: Questa diminuzione è attribuita a strategie di ottimizzazione, alla digitalizzazione delle attività e a una maggiore consapevolezza ambientale nel gestire le risorse.

2. CANTIERI:

Il PVC, le vernici e le colle rappresentano materiali critici di utilizzo nei cantieri di ZETA S.r.l., strettamente legati alle specifiche tecniche previste nei capitolati di appalto. Tali materiali, stoccati temporaneamente sia in cantiere che nei depositi aziendali, sono impiegati in modo continuativo nell'ambito delle attività di costruzione e manutenzione.

Nel corso del 2024, l'azienda ha gestito le seguenti quantità di rifiuti riconducibili a residui di PVC, vernici e colle:

- PVC: circa 967,64 kg smaltiti in 8 mesi, con un picco di 244,21 kg nel mese di giugno;
- Vernici: circa 641,00 kg, con smaltimenti concentrati nei mesi da aprile a giugno;
- Colle: circa 7.406 kg, rappresentando la frazione prevalente tra i materiali considerati, con un picco massimo di 2.000 kg nel mese di maggio.

Questi dati dimostrano un'effettiva presenza di tali materiali nei processi produttivi e una gestione documentata dei relativi rifiuti. In particolare, l'attenzione è stata posta sull'intero arco temporale da aprile a dicembre 2024, in quanto rappresenta il periodo attivo per lo smaltimento documentato e coerente con i cicli operativi dei cantieri aziendali.

ZETA S.r.l. ha integrato progressivamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle proprie forniture, privilegiando materiali conformi alle normative vigenti in materia ambientale. Questo approccio

rafforza l'impegno dell'azienda verso una costruzione sostenibile, contribuisce alla riduzione degli impatti ambientali e offre un vantaggio competitivo nelle gare pubbliche, migliorando il punteggio tecnico e la reputazione nel settore edile.

8.6 Rifiuti prodotti

1. SEDE:

La ZETA SRL, all'interno dei suoi uffici, genera esclusivamente Rifiuti Solidi Urbani (RSU) associati alle operazioni amministrative e di impiegatizia. Questi RSU vengono adeguatamente conferiti al servizio di raccolta pubblica, seguendo le procedure standard di smaltimento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, come i toner per stampanti, la società ha scelto di affidarne la gestione a un'azienda specializzata (Pezzolla s.r.l.) nel trattamento e nello smaltimento di tali materiali, garantendo così un adeguato rispetto delle normative ambientali e di sicurezza.

Per avere un'idea approssimativa dei rifiuti prodotti in ufficio, abbiamo sviluppato una stima basata su un calcolo che considera il numero di dipendenti, il consumo medio previsto per persona e il numero di giorni lavorativi al mese.

ANNO	Kg. RSU	Num. dipendenti Ufficio
2021	2,5	5
2022	3	6
2023	4,5	9
2024	5,5	11

2. DEPOSITI:

Nei depositi, sono presenti cassoni di materiali correttamente catalogati, in attesa di essere gestiti dalla stazione appaltante. Questo materiale è principalmente costituito

da materiali edili. La corretta catalogazione e gestione di tali materiali sono fondamentali per garantire una gestione efficiente delle risorse, la conformità alle normative ambientali e la riduzione degli sprechi.

3. CANITERE:

I rifiuti generati nei cantieri edili possono variare notevolmente in base alle specifiche lavorazioni in corso. Questi rifiuti derivano principalmente da scarti di lavorazione delle materie prime, materiali residui provenienti da demolizioni, attività di manutenzione degli impianti e altre fonti connesse alle operazioni edili. La tipologia e la quantità dei rifiuti generati possono variare in base alla natura delle attività e dei progetti.

Per quanto riguarda il trasporto dei rifiuti prodotti nei cantieri, la società ha due opzioni. In primo luogo, la società stessa è autorizzata all'Albo Gestori Ambientali per la raccolta e il trasporto di rifiuti non pericolosi, oltre alle operazioni di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi con una quantità giornaliera non superiore a 30 kg. Questa autorizzazione le consente di gestire internamente il trasporto dei rifiuti ambientali, rispettando le normative vigenti.

In alternativa, la società può anche avvalersi di ditte specializzate previamente iscritte all'Albo Gestori Ambientali, previa richiesta di autorizzazione, per identificare i mezzi autorizzati ad effettuare il trasporto dei rifiuti generati nei cantieri. Questa opzione permette alla società di collaborare con aziende specializzate nel settore della gestione dei rifiuti, garantendo che tutte le operazioni di raccolta e trasporto siano conformi alle normative ambientali e di sicurezza.

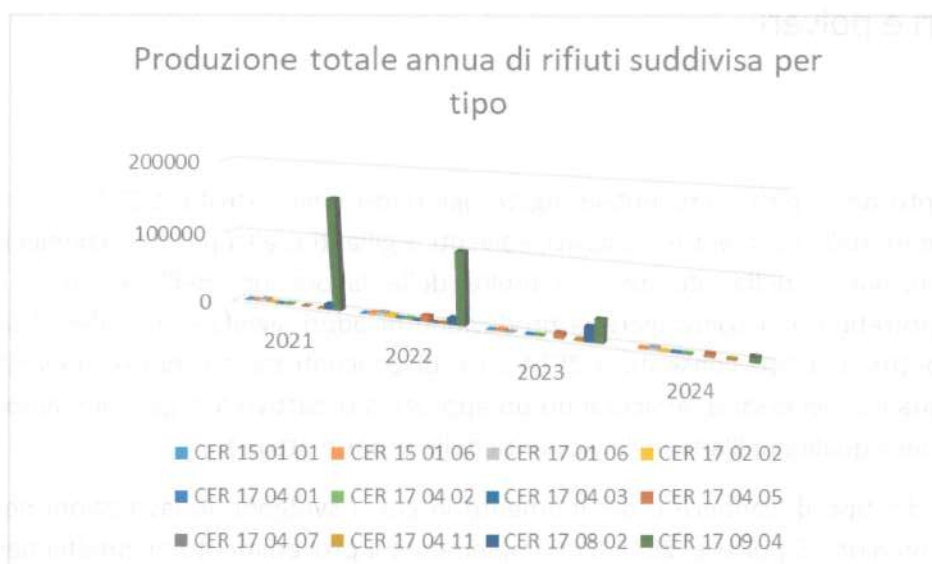
In entrambe le opzioni, l'obiettivo principale è garantire che la gestione dei rifiuti nei cantieri edili avvenga in conformità con le leggi e le normative ambientali, riducendo al minimo l'impatto ambientale e garantendo la sicurezza sul luogo di lavoro.

DATO:	Descrizione del rifiuto	Recupero /smaltimento	Quantità prodotta in Kg. 2020	Quantità prodotta in Kg.	Quantità prodotta in Kg. 2022	Quantità prodotta in Kg. 2023	Quantità prodotta in Kg. 2024
CER							

				2021			
15 01 01	imballaggi di carta e cartone	R13	260	780	980	200	//
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R13	2.220	880	3220	1900	740
17 02 01	Legno	R13	8.320	3900	5200	140	3200
17 02 02	Vetro	R13	//	760	2980		180
17 04 01	Rame	R13	200	120	80	200	150
17 04 02	Alluminio	R13	1680	1160	1240	670	580
17 04 03	Piombo	R13	600		80		//
17 04 05	Ferro e acciaio	R13	5280	580	8180	6980	4080
17 04 07	Metalli misti	R13	//		80		//
17 04 11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13	80	//	840	1260	380
17 08 02	Materiale da costruzione a base di gesso diversi da quello di cui alla voce 17 08 01	R13	//	7860	9250	20000	//
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R13	50960	156224	100140	30760	6900

Consumo totale diretto di Rifiuti Pericolosi in KG/Numero Dipendenti		2021	2022	2023	2024
DATO B	Numero totale dei dipendenti	30	30	32	35
DATO R (A/B) CER 15 01 01		26	32,67	6,25	//

DATO R (A/B) CER 15 01 06	Produzione totale annua di Rifiuti suddivisa per tipo espressa in kg./Numero dipendenti	29,33	107,33	59,375	21,1
DATO R (A/B) CER 17 02 01		130,00	173,33	4,375	91,42
DATO R (A/B) CER 17 02 02		25,33	99,33	//	5,14
DATO R (A/B) CER 17 04 01		4	2,67	6,25	4,2
DATO R (A/B) CER 17 04 02		38,67	41,33	20,9	16,51
DATO R (A/B) CER 17 04 03		//	2,67	//	//
DATO R (A/B) CER 17 04 05		19,33	272,67	218,125	116,57
DATO R (A/B) CER 17 04 07		//	2,67	//	//
DATO R (A/B) CER 17 04 11		//	28	39,37	10,85
DATO R (A/B) CER 17 08 02		262	308	625	//
DATO R (A/B) CER 17 09 04		5207,47	3338	961,25	197,14



Commento: La quantità complessiva dei rifiuti prodotti si è mantenuta sostanzialmente costante nel corso del tempo. Tuttavia, è degno di nota che la produzione del rifiuto CER 17 09 04 ha subito una significativa diminuzione nel corso degli anni. Tale declino riflette



implementazioni efficaci di pratiche di gestione dei rifiuti che hanno ridotto la generazione di questo specifico tipo di rifiuto.

8.7 Emissioni acustiche

1. SEDE, DEPOSITO

Le operazioni amministrative e di deposito eseguite da ZETA S.r.l. sono caratterizzate da un impatto sonoro trascurabile. Questo è particolarmente rilevante in considerazione del fatto che tali attività generalmente coinvolgono movimenti e operazioni che, per loro natura, generano livelli di rumore minimi.

2. CANTIERE

In generale prima dell'inizio dei lavori viene effettuata una valutazione sul possibile superamento dei limiti prescritti dal piano di zonizzazione acustica del Comune nel quale il cantiere si trova. In caso di superamento dei livelli previsti dal Piano viene richiesta deroga al Comune nel quale si trova il cantiere.

8.8 Odori e polveri

CANTIERE

Il rilevamento dell'aspetto ambientale legato agli odori nelle attività di ZETA S.r.l. dipende principalmente dall'uso di vernici, adesivi, solventi, sigillanti e altri prodotti chimici impiegati nella costruzione e nella rifinitura. In molte delle lavorazioni dell'azienda, il processo operativo potrebbe non coinvolgere la produzione di odori significativi. L'identificazione di questo aspetto specifico consente a ZETA S.r.l. di concentrarsi su misure preventive e di controllo quando necessario, assicurando un approccio proattivo alla gestione ambientale e alla tutela della qualità dell'aria nella vicinanza delle proprie attività.

A seconda del tipo di cantiere e del momento in cui si svolgono le lavorazioni per ridurre eventuali emissioni di polvere, ZETA S.r.l. implementa il procedimento di innaffiamento nella zona interessata.

8.9 Impatto visivo



SEDE, DEPOSITO e CANTIERE

Non applicabile. Le lavorazioni si svolgono in orario diurno. Le disposizioni relative all'applicabilità delle norme relative alle sorgenti luminose per i cantieri oggetto delle lavorazioni sono oggetto di specifica analisi di applicabilità sulla singola commessa.

8.10 Traffico veicolare

1. SEDE, DEPOSITO

Il traffico diretto generato dal sito riguarda prevalentemente:

- Spostamenti vari del personale di ufficio e direzionale per l'espletamento delle proprie mansioni
- Spostamento del personale tecnico/amministrativo dalla propria abitazione verso la sede

2. CANTIERE

Il traffico diretto veicolare relativo all'attività di cantiere riguarda:

- Spostamento del personale da e verso i cantieri
- Trasporto per proprio conto di rifiuti
- Utilizzo mezzi d'opera

Il traffico indotto relativo all'attività di cantiere riguarda:

- Forniture di materiali
- Trasporto per conto terzi di rifiuti in discarica
- Possibili modifiche della viabilità stradale che possono portare la popolazione a dover percorrere percorsi alternativi

Traffico diretto: traffico prodotto direttamente dall'organizzazione

Traffico indotto: traffico prodotto da attività a servizio di quelle dell'organizzazione

8.11 Effetti sulla Biodiversità

1. SEDE, DEPOSITO

Si ritiene non applicabile l'aspetto/impatto ambientale delle attività di ZETA s.r.l. rispetto alla biodiversità, in quanto il sito è collocato presso zona industriale del comune di Pozzuoli.



2. CANTIERE

In linea generale, l'impatto sulla biodiversità è principalmente associato alla fase di realizzazione dell'opera. Durante l'esecuzione dei lavori, potrebbe verificarsi un impatto, tuttavia, è da considerare che questo rimane localizzato e temporaneo.

ZETA S.r.l. riconosce che l'adozione di pratiche di costruzione ecocompatibili, la pianificazione accurata delle aree destinate all'urbanizzazione e l'implementazione di misure di mitigazione possono efficacemente contribuire a minimizzare l'impatto sull'uso del suolo e a salvaguardare la biodiversità locale. Parallelamente, la corretta gestione dei rifiuti da costruzione e la riduzione dell'utilizzo di materiali inquinanti sono elementi fondamentali per prevenire la contaminazione del suolo e tutelare la salute complessiva dell'ambiente.

8.12 Uso/Contaminazione del suolo

SEDE, DEPOSITO e CANTIERE

Gli eventi ipotizzabili che potrebbero condurre a una possibile contaminazione del suolo sono:

- Incendio
- Sversamenti derivanti da:
 - operazioni di prelievo/travaso e manipolazione di oli e altre sostanze chimiche, compresi i rifiuti allo stato liquido;
 - danneggiamento dei contenitori di sostanze;
 - durante il rifornimento di carburante dei mezzi;
 - per la fuoriuscita di acidi di batteria da mezzi d'opera;
 - per la rottura delle tubazioni del gasolio di mezzi e attrezzature.

ZETA s.r.l. ha predisposto una procedura per la gestione delle emergenze ed ha adottato una serie di misure per il contrasto di un'eventuale emergenza:

- predisposizione sui mezzi di trasporto e presso la baracca di cantiere di estintori portatili oggetto di manutenzione periodica
- predisposizione sui mezzi di trasporto di cuscini/panni assorbenti per olio/gasolio
- predisposizione in cantiere di sostanza assorbente per olio/gasolio e sostanza neutralizzante per acido batterie



8.13 Gas effetto serra/Sostanze lesive per lo stato di ozono

1. SEDE

Presente impianto di condizionamento a pompa di calore a servizio dei locali a destinazione ufficio.

DATI IMPIANTO:

Marca: CARISMA CRC -ECM

Numero circuiti:1

Potenza frigorifera nominale in raffrescamento 66 kW

Potenza termica nominale in riscaldamento 73 kW.

Carico massimo del gas refrigerante: 13 Kg R410A



CANTIERE

Nell'ambito delle attività svolte dall'azienda non vi è la presenza di sostanze lesive dell'ozono o effetto serra.

8. 14 Fornitori/Subappaltatori

La qualifica dei fornitori e ancor di più dei subappaltatori è una fase fondamentale nel lavoro di ZETA s.r.l. L'organizzazione ha definito sistemi periodici di qualificazione e di sorveglianza dei fornitori, finalizzati a verificare le modalità di fornitura, il rispetto delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale e della Politica Ambientale. Allo stesso modo i subappaltatori sono edotti sulla Politica Ambientale e sulle procedure che devono rispettare e sono sottoposti a verifica ispettiva di cantiere. Tale verifica viene svolta al fine di controllare il rispetto del modus operandi, il rispetto normativo e delle istruzioni impartite. I fornitori/Subappaltatori sono considerati qualificati se in possesso della certificazione ISO 14001.

Indicatore 1: fornitori qualificati/ totale dei fornitori utilizzati

ANNO	Totale dei fornitori	N° Fornitori qualificati	Fornitori qualificati/Totale dei fornitori utilizzati
2023	54	19	0,35
2024	54	33	0,6

9. L'impegno al miglioramento continuo

La Direzione ha definito la propria Politica Ambientale con cui intende "operare nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia ambientale, ma anche ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, a tutela dei propri dipendenti, clienti e terzi per essa operanti, delle popolazioni che vivono in prossimità dei propri siti di interesse e per la protezione dell'ambiente circostante.

Nello spirito di tale politica gli obiettivi che la Direzione si pone sono riportati nel Programma Ambientale di seguito.

Eventuali obiettivi non definibili al momento saranno identificati nei previsti aggiornamenti annuali della Dichiarazione Ambientale.



Programma Ambientale								
Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Indicatore	Obiettivo	Azione/attività	Budget	Scadenza prevista	Responsabile	Stato avanzamento
Consumi Carburante	Consumo Risorsa Emissione di CO2	Percentuale di dipendenti che partecipano ai corsi di formazione superiore al 50%.	Sensibilizzare e formare il personale sull'importanza delle pratiche di guida efficienti e2) Introdurre programmi di incentivazione o riconoscimenti per i dipendenti che adottano pratiche di guida efficienti e dimostrano un impegno verso la riduzione del consumo di carburante.	1)Offrire corsi online o sessioni interattive per rendere la formazione più accessibile e coinvolgente per i dipendenti 2) Introdurre programmi di incentivazione o riconoscimenti per i dipendenti che adottano pratiche di guida efficienti e dimostrano un impegno verso la riduzione del consumo di carburante.	300€	20/05/2026	Nicola Zazzaro	Anno 2022: Durante il corso sulla sicurezza conforme al D.Lgs 81/08 e alla ISO 45001, sono state discusse anche le seguenti tematiche. Anno 2023-24: sviluppo di programmi di incentivazione per i dipendenti che dimostrano un impegno nella riduzione del consumo di carburante Anno 2025: in corso
Consumi di materiali e prodotti	Produzione di rifiuti. Contaminazione del suolo	Condurre analisi dati trimestral	Migliorare il monitoraggio dei materiali critici per	Integrare il sistema di tracciamento con strumenti di analisi dati per ottenere informazioni	1.000€	20/05/2026	Nicola Zazzaro	Anno 2025: in corso



				garantire la gestione più efficiente delle risorse	utili sulla gestione delle risorse, identificare tendenze e supportare la pianificazione strategica.				
Gestione Rifiuti	Riduzione dei rifiuti smaltiti in discarichi	Tasso di riduzione dei rifiuti	Riduzione della produzione di rifiuti inerenti al cantiere	Attraverso l'utilizzo di: - Imballaggi biodegradabili, - Riutilizzo del terreno derivante dalle operazioni di scavo, - Formazione degli operatori di cantiere e dei responsabili ai fini della gestione ambientale, durante le operazioni di demolizione o manutenzione per una minore produzione di rifiuti.	-	20/05/2026	Nicola Zazzaro	Anno 2025: in corso	
Prefabbricati	Riduzione consumo risorse e scarti	% opere realizzate con elementi prefabbricati	Promuovere l'utilizzo di componenti prefabbricati per ridurre impatti	Verifica progettuale per sostituzione opere in opera con prefabbricati in fase di offerta e pianificazione esecutiva	-	20/05/2026	Nicola Zazzaro	Previsto per nuovi cantieri dal 2025	



				ambientali					
Prodotti CAM	Riduzione impatti ciclo vita prodotti	% forniture conformi ai CAM	Aumentare la percentuale di materiali conformi ai CAM negli appalti pubblici	- Selezione fornitori certificati - Inserimento requisiti CAM nei capitolati - Verifica documentale in fase di approvigionamento	-	20/05/2026	Nicola Zazzaro	In corso -- Monitoraggio avviato nel 2024	



Dichiarazione del Verificatore Ambientale sulle attività di verifica e convalida

Il/La sottoscritto/a(nome).

numero di registrazione come verificatore ambientale EMAS

..... accreditato o abilitato per l'ambito

..... (codice NACE) dichiara di aver verificato che il
sito (i siti) o l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale
aggiornata (*) dell'organizzazione (denominazione)

numero di registrazione (se esistente)

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito (*) svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

Fatto a _____

Firma del Valutatore Ambientale

Il ____/____/____



Per chiarimenti sulla presente Dichiarazione Ambientale, per segnalazioni o comunicazioni ambientali:

Nicola Zazzaro

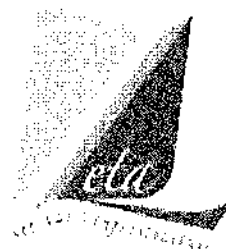
Resp. Sistema di Gestione Ambientale

e Referente EMAS

info@zetaserviziinfrastrutture.it

081 186 588 56

081 186 588 57



*Luca
Bianchi*